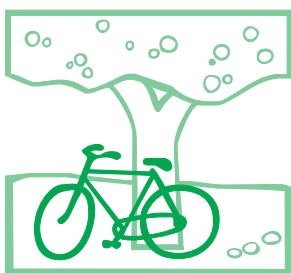




NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE CICLOAMBIENTALISTA CICLOBBY onlus

via Borsieri, 4/E - 20159 MILANO tel. e fax 02.69311624

Aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB onlus - www.fiab-onlus.it)



Bici da marciapiede: la vita val bene una multa

Questo articolo è stato scritto prima della fine dello scorso mese di maggio. Poi il 31 maggio il Corriere della Sera ha pubblicato un servizio - "Pavè e rotaie: troppi rischi, lasciateci il marciapiede" - La protesta dei ciclisti milanesi. "Una città ostile alle due ruote, mancano le rastrelliere". "Sessanta chilometri di piste sono pochi" - che dà spazio alle nostre proposte per l'utilizzo, applicando il Codice della Strada, dei marciapiedi adatti per dare strada alla bici. Segue una settimana di dibattito sulla questione - che trova molto spazio sul Corriere - durante la quale alcuni Consiglieri comunali incautamente presentano un ordine del giorno che invita la Polizia Municipale a reprimere i ciclisti che usano i marciapiedi. La proposta dei consiglieri viene puntualmente aversata da varie autorevoli parti (come avevamo previsto, del resto) e non solo quindi da parte degli "amanti delle due ruote", come a volte ci definiscono.

Sono in numero crescente i milanesi che vanno in bicicletta sui marciapiedi. Non si sono messi d'accordo tra di loro. Ognuno lo ha deciso singolarmente. La somma di questi comportamenti individuali costituisce però un fenomeno sociale che merita una riflessione.

Con la bicicletta, di norma, salvo che venga condotta a mano o salvo i provvedimenti di cui si dice più avanti, non si può transitare sul marciapiede in quanto questo spazio, in base al Codice della Strada, è riservato ai pedoni.

E allora perché sempre più ciclisti *infrangono la legge*? Forse perché, come direbbe qualche tardo lombrosiano, i ciclisti per loro natura sono ribelli e indisciplinati?

È molto probabile invece che i cittadini milanesi che salgono con la loro bicicletta sui marciapiedi lo facciano, *primo*, per sfuggire al traffico motoristico sempre più invasivo e pericoloso e, *secondo*, per tirarsi fuori dalle insidie, crescenti, delle inadatte pavimentazioni delle carreggiate stradali milanesi.

Ci sono rimedi per questa indisciplina collettiva? Uno è quello di dare disposizione alla Polizia

Municipale di cominciare a sancire in modo sistematico questi comportamenti. Ma non crediamo che questa mossa possa servire a molto perché i ciclisti che *infrangono*, in realtà, pensano che *la vita val ben una multa* e quindi continuerebbero a tenersi cara la pelle, anche sfidando la *repressione*. E poi vi sarebbe un *can can* di reazioni, anche da parte dei media, che altro non farebbe che accelerare più ragionevoli e durature soluzioni. E allora, perché non passare subito a queste ragionevoli soluzioni?

Innanzitutto occorre sapere che il Codice della Strada consente al Comune (e nel caso milanese al Commissario per il traffico) di prendere apposite ordinanze relative a specifici marciapiedi affinché le biciclette vengano autorizzate a transitare su di essi.

I provvedimenti possibili in base al CdS sono due:

- pista ciclabile contigua al marciapiede*: bici e pedoni sono separati perché il marciapiede viene diviso (ed anche nel segnale il pittogramma del ciclista è separato con una riga verticale da quello del pedone) in due distinte sezioni: una riservata ai pedoni (in genere verso il filo degli edifici e, se si vuole, di colore grigio); l'altra ai ciclisti (in genere verso il cordolo e di colore rosso mattone);
- percorso pedonale e ciclabile*: i due tipi di utenti si muovono in modo promiscuo (nel segnale non vi è separazione tra le figure del ciclista e del pedone).

Dove prendere questi provvedimenti? Su tutti indistintamente i marciapiedi della città? No certamente, ma solo su quelli che per calibro, frequentazione e presenza di accessi agli edifici, si ritiene possano essere adatti. E magari, in taluni casi, imponendo ai ciclisti di andare a *passo d'uomo*. Buon lavoro dunque, perché di marciapiedi che rispondono a queste caratteristiche ce ne sono molti a Milano e noi siamo in grado di segnalarli al Comune.

In secondo luogo, per dare strada alle bici in tempi e con costi ragionevoli, si devono adottare quei provvedimenti previsti dal CdS che rientrano

In questo numero:

4

Servizio tandem per non vedenti

5

Una scuola su due ruote

7

Progettare la rete ciclabile milanese

10

Giornata della bicicletta (18-19 set)

12

Petizione FIAB a Trenitalia

14

Ciclocittà di Varese

CICLOBBY NOTIZIE

Periodico trimestrale registrato
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: Ciclobby onlus
Editore: Ciclobby onlus

luglio - settembre 2003

DIRETTORE

Luigi Riccardi (luigi.riccardi@libero.it)

**REDATTORE CAPO E RESPONSABILE
COORDINAMENTO REDAZIONALE:**

Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

REDAZIONE:

Lorenzo Giorgio
(Ciclobby Point),
Alessandro Martelli
(Appuntamenti cicloturismo),
Rita Parma, Sandro Ticozzi,
Pier Luigi Todisco

HANNO COLLABORATO:

Manrico Barbatelli, Pietro Brunero,
Giulia Orombelli, Anna Pavan,
Edmondo Strada, Stefano Melloni
Anna Pavan

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafiche Zenith s.n.c.

Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso
il 10 Giugno 2003

Per ulteriori informazioni (anche su iniziative
organizzate dopo la chiusura di questo numero)
contattare la segreteria dell'associazione

CICLOBBY onlus

Via Pietro Borsieri, 4/E - 20159 MILANO
Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33.
M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

Apertura sede:

Martedì e Giovedì: ore 14.00 - 19.00
Mercoledì e Venerdì: ore 17.00 - 19.00
Sabato: ore 10.30 - 12.00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

Presidente CICLOBBY onlus:

Stefano Melloni

Internet:

http://www.associazioni.milano.it/ciclobby
e-mail: ciclobby@associazioni.milano.it

Rete Civica di Milano:

- via FirstClass: "Desktop"\'RCM"\'Palazzo dello Sport"\'CICLOBBY"
- via internet: www.reteCivica.milano.it
\'RCM\'le associazioni\Ciclobby



nel concetto di *moderazione del traffico*: strade a 30 chilometri all'ora, strade residenziali (in base alla definizione ed alla segnaletica prevista dal CdS), Zone a Traffico Limitato, parcheggi delle auto a pettine e falsati sui due lati della carreggiata determinando l'effetto *chicane* e numerosi altri ancora. Per adottare questi provvedimenti di moderazione del traffico (provvedimenti di *traffic calming* come vengono definiti in Europa dove sono in vigore da decenni), non occorre aspettare che a Milano siano definite, progettate (anche a livello esecutivo) e avviate a realizzazione tutte le c.d. *isole ambientali*: non ci stiamo con i tempi. Si

può invece cominciare subito ad adottare questi provvedimenti anno dopo anno, magari utilizzando le previsioni dei progetti di isole ambientali già a disposizione del Comune, e inoltre su tutte le controstrade dei viali con carreggiata centrale (quali ad esempio: Zara/Testi, viali delle Regioni, Certosa/Sempione). Infine, ci permettiamo di richiedere la sperimentazione sia dell'utilizzo ciclistico del marciapiedi, sia dell'adozione dei provvedimenti di moderazione del traffico prioritariamente in prossimità delle scuole con l'obiettivo di realizzare percorsi sicuri casa scuola.

Luigi Riccardi

A Milano la bici avanza

Positivi i risultati del 2° Censimento dei ciclisti

Che il numero dei ciclisti fosse in aumento si sapeva, ma senza un'analisi precisa non si poteva provarlo. Ciclobby, com'è noto, ha organizzato lo scorso anno il primo Censimento dei ciclisti milanesi, rilevando una realtà per certi versi inaspettata anche agli stessi organizzatori: più di 7.400 passaggi di biciclette nell'arco di sole 4 ore in tutte le postazioni di ingresso e di uscita dal centro storico all'altezza della cerchia dei Navigli. Con un meccanismo simile, estendendo gli orari di conteggio all'intera giornata, si è svolta il 21 maggio scorso la 2ª edizione del Censimento. Sono stati 51 i rilevatori coinvolti nell'iniziativa, a cui hanno aderito le altre associazioni del GAB - Gruppo Azione Bici - ovvero ArciRagazzi, Legambiente, MAM e WWF.

Dalle prime analisi dei risultati si può affermare che l'**aumento generale dei ciclisti è compreso tra il 13 ed il 18 %** rispetto ai dati dello scorso anno. I numeri riempiono di gioia gli appassionati, tuttavia occorre rilevare che l'aumento non è diffuso egualmente in tutte le postazioni in quanto oscilla tra il 30% raggiunto in



Nella foto: Luigi Riccardi nella postazione di via Mercato

prime due ore e l'11% di via Cesare Correnti. Nei primi dati raccolti è già la dimostrazione che infrastrutture stradali adeguate possono spingere i cittadini ad usare la bici più frequentemente, mentre quelle in condizioni decisamente pericolose scoraggiano la massa dei ciclisti anche al primo, timido tentativo di cambiare le proprie abitudini di utilizzo dei mezzi di trasporto.

I dati del 2° Censimento verranno resi pubblici in conferenza stampa nel settembre prossimo, in occasione delle iniziative che vedranno le due ruote ancora protagoniste tra il Salone del Ciclo e le Giornate della Bicicletta.

Lorenzo Giorgio

Il 2° Censimento dei ciclisti milanesi è stato sponsorizzato da:

NART EZIO CICLI AFRA, ROSSIGNOLI CICLI, COMIECO

NOTIZIE *in breve*

MAILING ELETTRONICO

Invitiamo tutti coloro che hanno un indirizzo di posta elettronica (siano soci o simpatizzanti) a segnalarlo alla segreteria di CICLOBBY, anche a mezzo e-mail (ciclobby@provincia.milano.it). La posta elettronica sta diventando sempre più un importante veicolo di informazioni anche per la nostra associazione, per la tempestività e per l'economicità delle comunicazioni che essa consente. Ciò anche in considerazione del fatto che i tempi del notiziario, che ha periodicità trimestrale, spesso non consentono una puntuale informazione sulle molteplici iniziative in corso. Ovviamente, l'utilità dello strumento è poi legata all'aggiornamento dei dati: chi cambia indirizzo e-mail è invitato a segnalarlo tempestivamente anche al gestore della mailing list.

ALUNNI DI SCUOLA MEDIA A LEZIONE DA CICLOBBY

Due pomeriggi insoliti per la II A della scuola media Manzoni di piazza XXV aprile. In aprile Bruno Dellfrate ha tenuto due lezioni: una teorica e una pratica ad una scolaresca attenta e interessata che ha poi avuto la fortuna di mettere in pratica, quanto ha appreso da noi con un viaggio d'istruzione in bici a Vienna. Abbiamo sperimentato con loro un modo diverso, e speriamo efficace, di fare educazione stradale e lo proponiamo anche ad altre classi che vogliano conoscerci da vicino, venendo a trovarci in via Borsieri. Informazioni in sede.

BICI A NOLEGGIO NEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO: UN VOTO A FAVORE

Nei primi giorni di maggio il Consiglio Comunale di Milano ha votato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal consigliere Gianni Occhi in cui si invita la Giunta a "progettare un servizio di noleggio di biciclette in affitto da collocare in corrispondenza dei parcheggi di interscambio e all'altezza della cerchia dei navigli".

NASCE CO.MO.DO.

Lo scorso 10 maggio - promosso da un cartello di associazioni (formato, oltre che dalla FIAB, da CAI, Federparchi, Associazione Greenways, Associazione Ferrovie Turistiche, Associazione Utenti del Trasporto Pubblico, Federazione Turismo Equestre, Inventario Vie di Comunicazione Storiche, WWF e Legambiente) e organizzato da De Agostini e Alleanza Assicurazioni - si è svolto a Milano al Palazzo delle Stelline il convegno internazionale *Alla scoperta delle nostre strade verdi: verso una rete di mobilità dolce*. Il convegno che ha avuto notevole successo sia in termini di partecipazione, sia per i contenuti trattati, è stato concluso da Albano Marcarini,

che ha proposto gli standard per arrivare ad una rete unitaria per la mobilità dolce, e dal Presidente della FIAB Luigi Riccardi, che ha proposto la costituzione della Confederazione Mobilità Dolce (CO.MO.DO.) formata dalle associazioni che hanno promosso il convegno e da altre che volessero aggiungersi. La proposta è stata accolta all'unanimità dai partecipanti al convegno. La costituzione formale della nuova confederazione avverrà a Verona nel prossimo luglio.

VELOCITY A PARIGI

Dal 23 al 26 settembre si svolgerà a Parigi la conferenza internazionale Velocity promossa da European Cyclists' Federation - ECF - cui aderisce la FIAB. È il momento internazionale, biennale, fondamentale per fare il punto sulle politiche a favore della mobilità ciclistica. Una delegazione della FIAB, della quale faranno parte Luigi Riccardi e Lello Sforza, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della FIAB, parteciperà ai lavori di Velocity. Non si hanno notizie della eventuale partecipazione di rappresentanti del Comune di Milano che ci auguriamo invece possa essere decisa nelle prossime settimane. Il programma del convegno internazionale è disponibile sul sito www.velo-city2003.com.

MASSAGGI

L'Erboristeria LaViola di via Garigliano 5 (Tel. 02 6883639) offre ai primi dieci soci di Ciclobby che lo richiederanno un massaggio prova gratuito eseguito dalla naturopata presente nel negozio nel pomeriggio. Contattare direttamente il negozio dopo le 16 dal martedì al venerdì.

PER LE SCUOLE

La divisione progetti educativi di Giunti Gruppo Editoriale ha pubblicato "Viva la bici. Il piacere di guidare sicuri". È un utile strumento didattico per aiutare gli insegnanti ad affrontare il tema dell'educazione stradale in modo innovativo: i bambini e i ragazzi possono imparare, con illustrazioni e testi semplici e divertenti, le regole per viaggiare sicuri in bici, dalla segnaletica stradale alla manutenzione; i quiz abbinati al testo permettono poi di mettere alla prova, come in un gioco, le proprie conoscenze. Per informazioni: Giunti Gruppo Editoriale - Divisione progetti educativi tel. 0555062383 - fax 0555062324 e-mail: proed.promo@giuntiprogettieducativi.it (fonte: Newsletter Elettrobike n. 42).

FIERA DEL CICLO

Dal 16 al 21 settembre si tiene presso i padiglioni della Fiera di Milano l'Esposizione internazionale del Ciclo e Motociclo, organizzata

dall'Ancma, associazione dei produttori di cicli e accessori. Durante l'evento fieristico si svolgeranno anche le *Giornate della Bicicletta*, con molte iniziative che vedranno la bici protagonista (vedi pag. 10 del Notiziario). Informazioni in sede e sul sito. La FIAB sarà presente anche quest'anno e, per gestire lo stand, si cerca la disponibilità di alcuni volontari. Chi può, è invitato a contattare da subito Vanna Bartesaghi presso la sede di Ciclobby.

NOVITÀ IN REGIONE

La Regione Lombardia, su proposta del Mobility Manager, vara incentivi per incoraggiare i dipendenti regionali ad utilizzare i mezzi pubblici: abbonamenti agevolati con A.T.M., Ferrovie Nord e Trenitalia, car sharing e car pooling aziendale gestito da un call center regionale di prossima apertura, nuovi parcheggi custoditi per le bici completi di docce e spogliatoi per i dipendenti ciclisti. (fonte: Newsletter Elettrobike n. 41).

STATISTICHE EUROPEE

Sono di nuovo online sul sito UE le statistiche sull'utilizzo della bici nei vari Paesi europei. È possibile consultarle all'indirizzo: http://europa.eu.int/comm/energy_transport/etif/tran_sport_passenger_b/road_cycling.html.

UN ANELLO DI 340 KM

È recentemente uscita una nuova guida, dal titolo "L'anello azzurro - 340 km sui sentieri del Parco del Ticino" (Edizioni Ambra Duemila, Euro 13,50). La guida consente di pedalare nel suggestivo parco fluviale, percorrendo le due sponde del Fiume Azzurro dal punto in cui esce dal lago Maggiore sino alla sua confluenza con il Po. L'opera è a cura del CAI di Magenta e di Ambrogio Rampini, che ne ha curato la redazione con 102 cartine, numerose schede dedicate ai luoghi e ai piatti tipici della zona, indirizzi di alberghi, ristoranti, agriturismi e campeggi. Le foto contenute non rendono giustizia alla reale bellezza dei luoghi del Parco del Ticino, oggi seriamente minacciato da alcune importanti infrastrutture stradali che si vorrebbero costruire al suo interno. Molto utile, infine, l'indice analitico finale.

L'ELENCO DEI RIPARATORI DI BICICLETTE

Ciclobby ha elaborato l'elenco dei riparatori di biciclette a Milano e lo ha reso consultabile sul sito internet dell'associazione (www.associazioni.milano.it/ciclobby): per ragioni di spazio non può essere pubblicato su questo numero. Chiediamo cortesemente ai soci, se conoscono dei riparatori che non sono stati inseriti in elenco, di segnalarcelo indicando il nome del negozio (l'insegna, se c'è, o il nome del titolare), l'indirizzo ed il numero di telefono. Ricordiamo che, a scanso di equivoci, i meccanici convenzionati con Ciclobby sono esclusivamente i CICLOBBY POINT, indicati sull'ultima pagina del notiziario e su internet. Le segnalazioni possono essere indirizzate a Lorenzo Giorgio (lorenzo.giorgio@tin.it) - Tel. 02.71040273).

BILANCIO ON LINE

Sul sito di Ciclobby è stato pubblicato il bilancio dell'associazione. Chi vuole prendere visione può collegarsi all'indirizzo: www.associazioni.milano.it/ciclobby.

NAVIGLI CICLABILI

L'associazione Navigli per Milano ha arricchito il proprio sito con una sezione dedicata alla mobilità in bici. Si trova all'indirizzo: <http://digilander.libero.it/navigli.milano/bici.htm>.

IN MEMORIA DELL'AMICO MICHELE GANDOLFI

26 giugno 1994, per la prima volta siamo in sette con la maglia Ciclobby a pedalare il Trittico Ticinese, la granfondo elvetica con i passi del Gottardo, Oberalp e Lucomagno, 3600 metri di dislivello, 160 km.

Appena partiti da Biasca, inizia la salita verso Airole, nella val Leventina, e come iniezione di fiducia, comincia a piovere; non siamo degli sprovveduti, la tecnologia dell'abbigliamento ciclistico ci viene in aiuto con mantelline leggere ed efficienti che ci permettono di superare le avversità del maltempo; anche Michele (è uno dei sette audaci) risolve di par suo il problema, quale maestro nell'utilizzo razionale e minimale dei prodotti plastici di uso corrente; eccolo pedalare imperterrita al nostro fianco infilato in un saccone di polietilene grigio della spazzatura (ci garantisce che è nuovo!), mentre un altro contenitore dello stesso tipo, ma giallo, è appeso al manubrio...; e con questa *mise informale* e stravagante si avvia a concludere la sua impresa in bicicletta più eclatante.



Caro Michele, in tante e tante gite ti abbiamo spesso cercato e atteso (anche con trepidazione) dalle tue anarchiche imprevedibili deviazioni; ti abbiamo visto sbucare da innumerevoli bar dopo spuntini ristoratori quando ormai ti avevamo considerato disperso; ti abbiamo avuto come amabile conversatore di argomenti tra i più disparati durante le trasferte in treno; ma non siamo mai riusciti a convincerti che un abbigliamento adeguato e un bicycle più *à la page* avrebbero decisamente incrementato le tue prestazioni e la tua speditezza in discesa.

Ma ti abbiamo sempre gradito così, e così ti vogliamo ricordare.

ASSICURATI E SOSTIENI CICLOBBY - UN MODO NUOVO PER AIUTARE CICLOBBY

Con nostra soddisfazione (e speranza) anche Ciclobby è stata di recente contattata da un professionista che ci conosce e stima, è sensibile ai temi della qualità della vita a Milano, e insomma vuole aiutarci nel nostro impegno a favore della mobilità ciclistica. È Alessandro Santuz agente RAS Assicurazioni.

In cosa consiste il suo aiuto? Devolverà a Ciclobby parte delle commissioni d'agenzia sulle nuove polizze, di qualsiasi tipo (anche i fondi pensione, per dire) stipulate dai soci Ciclobby, dai loro amici, parenti, conoscenti, ai quali verranno anche riservate condizioni favorevoli.

A cosa sarà destinata questa donazione permanente? Abbiamo scelto di finalizzarla al pagamento dell'affitto della nostra sede, che attualmente ammonta a 10.000 euro all'anno!! È un'uscita che pesa considerevolmente sul nostro bilancio ed è fonte di non poche ansie e timori per il futuro. Speriamo anche, perché l'ottimismo aiuta, di poter finanziare nuovi progetti come i percorsi protetti casa-scuola e il censimento 2003...

Ci auguriamo perciò che questo accordo dia tanti frutti. Molto dipenderà dal coinvolgimento di ciascuno di noi e dalla divulgazione che ognuno saprà fare, parlandone con un efficace passaparola agli altri soci, parenti ed amici. Per informazioni rivolgersi in sede.

ABBIGLIAMENTO GRIFFATO "CICLOBBY"

Sono state prodotte magliette e salopette da ciclista con il marchio "Ciclobby-Fiab". I capi, di ottima qualità e fattura, possono essere richiesti in sede.

Riprende il servizio tandem per non vedenti

Il 12 Maggio, presso la sede di Ciclobby, si è tenuto un interessante incontro tra alcune persone non vedenti, appassionate di bicicletta, ed un nutrito gruppo di persone disponibili, a fare da "driver" di biciclette tandem.

Scopo della riunione era quello di esaminare da una parte le attese e le esigenze tecniche di questa particolare categoria di ciclisti, e dall'altra di pervenire ad un elenco di persone disponibili a pedalare in tandem, facendo da guida.

Alcuni dei ciclisti non vedenti hanno all'attivo grandi imprese ciclistiche, compresa una Pisa-San Remo.

L'incontro ha fornito risposte ad alcuni quesiti posti dai ciclisti che non avevano specifica esperienza di questo modo di andare in bicicletta: da quanto si è visto, è molto importante che si verifichi una situazione di armonica compatibilità, sul piano psicologico e delle capacità fisiche, tra i due ciclisti. Sul piano tecnico, pedalare in

tandem non richiede doti particolari, a parte il fatto che, come per ogni bicicletta, le dimensioni del tandem devono essere ergonomiche anche per il ciclista che fa da guida.

Sono stati individuati alcuni punti da approfondire quali la copertura assicurativa ed il trasporto eventuale su treno dei tandem.

Tra gli spunti emersi dal dibattito, quello di organizzare dei corsi di addestramento per le guide e quello, che ha riscosso molti consensi, di trovare l'occasione per coinvolgere i non vedenti nelle normali gite organizzate dall'associazione.

Nel corso della serata sono state raccolte le adesioni di ben 17 persone disponibili in qualche modo a fare da guida: è stato poi compilato e diffuso via e-mail un primo elenco con nomi, recapiti, caratteristiche ergonomiche e indicazioni sulle capacità ciclistiche.

Gli amici non vedenti forniranno informazioni

sulle dimensioni dei tandem disponibili, in modo da poter facilitare gli abbinamenti.

Al termine, ci si è salutati e lasciati con l'impegno di un prossimo appuntamento che vedrà qualche test pratico, anche per mettere alla prova gli equipaggi.

Come referenti per l'iniziativa sono stati individuati: Stefano Melloni e Edmondo Strada di Ciclobby e, per i non vedenti, Francesco Cusati (presidente del Gruppo sportivo non vedenti) e Cristina Bettolini.

Il 25 maggio Ciclobby ha partecipato alla manifestazione organizzata dall'Anfass: "In tandem per Milano con i disabili mentali".

Nel corso della pedalata si sono uniti al gruppo 8 non vedenti in tandem. Il percorso era di 12 chilometri ed è stato un valido modo per collaudare le capacità delle guide che erano all'inizio più titubanti dei non vedenti. Le coppie alla fine si sono dimostrate molto affiatate e l'iniziativa ha riscontrato un notevole successo.

Sull'onda dell'entusiasmo si propone di partecipare con i tandem alle gite di Ciclobby e a bicigliato del martedì sera. Edmondo Strada e Stefano Melloni restano a disposizione per informazioni e per coordinare le future iniziative.

Appuntamenti con l'Arte e la Storia di Milano

Rubrica a cura di **Anna Pavan**

LUGLIO

◆ Sabato 5 luglio

"Dalla Palazzina Liberty al borgo di Monlué".

Passato, presente e futuro di luoghi che stanno vivendo un rapido mutamento. Al ritorno si percorre la nuova pista ciclabile di via Mecenate. Ritrovo alla Palazzina Liberty di largo Marini d'Italia alle ore 17,30, partenza ore 17,45. Euro 3/6, ragazzi gratis. Proposta di Lorenzo Giorgio e Anna Pavan.

◆ Domenica 20 luglio

"Milano Arte".

Percorso a sorpresa. Ritrovo ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

◆ Venerdì 25 luglio

"Belle scale di bei palazzi".

2ª puntata

Visita ad alcune belle scale, interessanti per la forma o la decorazione insolite. Ritrovo in piazza S. Alessandro alle

ore 16,15, partenza alle 16,30. Euro 3/6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

SETTEMBRE

◆ Domenica 7 settembre

"L'antica arte del graffito".

1ª puntata

Una tecnica decorativa molto in voga al tempo di Ludovico il Moro e che ritroviamo in molte belle case del primo '900.

Riservato a chi ama la musica, la pittura, l'architettura, ma soprattutto... le sorprese

◆ Giovedì 18 settembre

"Musica viva, musica rappresentata".

Dipinti e sculture che parlano di musica, ma non solo. Non possiamo dire altro. Al termine uno speciale brindisi a due passi dal Duomo. **Solo 25 posti: occorre prenotare!!** Ritrovo in piazza S. Simpliciano alle ore 17, partenza ore 17,15. Euro 4/7. Proposta di Anna Pavan.

Ritrovo in piazza S. Maria delle Grazie ore 15,30, partenza ore 15,45. Euro 3/6. Proposta di Anna Pavan.

◆ Domenica 21 settembre

"Milano Arte".

Percorso a sorpresa. Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

OTTOBRE

◆ Venerdì 3 ottobre

"Vecchie botteghe raccontano la storia di Milano".

7ª puntata

Alla ricerca del tempo perduto tra vecchie farmacie, cartolerie, pasticcerie... che non hanno rinunciato alle loro tradizioni. Si termina con un bicchiere di vino in una storica cantina. Ritrovo in piazza S. Babila ore 17, partenza ore 17,15. Euro 4/7. Proposta di Anna Pavan.

A scuola pedalando

Lo scorso aprile, per tre giorni, 70 bambini dell'elementare Muratori di via Muzio a Milano (zona Stazione Centrale) sono andati a scuola in bicicletta. Li accompagnavano una ventina di volontari di CICLOBBY Fiab – assieme a quelli di altre associazioni come WWF, Mamme Antismog di Milano (MAM), Arciragazzi – e qualche genitore. L'iniziativa, che ha avuto grande successo, era nata a conclusione di un progetto più ampio, denominato "Andiamo a scuola in modo diverso", elaborato da Ciclobby, WWF e Mamme Antismog insieme agli insegnanti di tre classi (III, IV e V elementare). L'esperimento – che si è svolto nei giorni 14, 15 e 16 aprile scorsi – è stato preceduto da incontri con i dirigenti della scuola, con gli insegnanti, con le famiglie. Nelle tre classi interessate all'esperimento è stato distribuito un questionario per rilevare le abitudini degli alunni, i percorsi per arrivare a scuola, i mezzi utilizzati ed altre informazioni. Con questi dati, si sono individuati 8 punti di

ritrovo e si sono scelti i percorsi per arrivare a scuola.

Le due fasi preliminari (prima la tabulazione dei dati raccolti con il questionario e poi la mappatura sulle carte della zona dei percorsi abituali) si sono svolte in classe con i maestri. Tra i dati emersi, uno ci sembra particolarmente significativo, tenendo conto che si tratta di una scuola di quartiere: nella V, 14 bambini vengono accompagnati a piedi, 4 in moto e ben 12 con l'auto; un solo bambino usa la bicicletta e tre sono quelli che vanno a scuola da soli.

Per organizzare, poi, la fase ciclistica, abbiamo individuato otto punti di raccolta nel quartiere, presso cui i genitori, la mattina, lasciavano i bambini e il pomeriggio li recuperavano.

I bambini delle tre classi (73 in totale) sono stati suddivisi tra i vari punti di ritrovo in base al luogo di abitazione. Per non discriminare i bambini privi di bicicletta, per ogni punto di ritrovo, si sono formati due gruppi

– ciclisti e pedoni – ciascuno con propri accompagnatori volontari.

Ai ciclisti è stato regalato un casco (messo a disposizione da Decathlon) ed a tutti una fascia rossa retroriflettente da mettere a tracolla. In tal modo i gruppi di bambini risultavano ben visibili, sia nel traffico, sia agli spettatori che osservavano l'insolito spettacolo. Numerosi gruppi confluivano così sulla pista ciclabile di via Melchiorre Gioia, fino a creare una massa considerevole di piccoli ciclisti. Infine la scuola, per l'occasione, aveva aperto un cortile interno dove lasciare le bici non legate.

Nel pomeriggio, al termine della scuola, i bambini si radunavano all'esterno, suddivisi in 8 appositi stalli, e, sempre guidati dagli accompagnatori, riconsegnati alle famiglie nei punti di ritrovo da dove si erano mossi al mattino.

I dati ricavati dal questionario sono stati utilizzati in classe per un lavoro didattico sul quartiere, ma anche di matematica e statistica (operazioni elementari, percentuali, scale, medie). Le osservazioni sul campo hanno permesso di formulare proposte per rendere più sicuri i percorsi casa scuola. Le pro-

poste sono state le seguenti: a) **una pista ciclabile** in via Timavo per collegare i giardini di via Restelli, già percorribili in sicurezza sia a piedi sia in bici, con la scuola di via Muzio; b) sistemazione della pista ciclabile di via Melchiorre Gioia con protezioni più efficaci delle attuali negli attraversamenti e con modificazioni della carreggiata dei controviali per rendere effettivo il **rispetto del limite di velocità a 30 chilometri all'ora** (attualmente le auto non rispettano questo limite transitando nei controviali a velocità ben superiori a questo limite e quindi incompatibili con la sicurezza dei ciclisti). È stato un successo per tutti. I ragazzini erano entusiasti e se fosse per loro userebbero le due ruote tutti i giorni. I docenti, che hanno elaborato il progetto insieme a noi dimostrando grande disponibilità, hanno

assicurato che i bambini hanno partecipato attivamente anche al lavoro preparatorio in classe. Pure i genitori sembravano soddisfatti: hanno preso parte al progetto dando fiducia a insegnanti, accompagnatori e soprattutto ai propri figli. Ma anche il quartiere ha mostrato di gradire moltissimo, galvanizzato dalla vitalità dei bambini che è sembrata restituire in quei momenti una vivibilità che a Milano appartiene forse ai ricordi.

Ovviamente si è trattato di un episodio, che per i bambini è diventato un'occasione di festa, proprio perché l'uso della bici in questa città è un evento raro, per loro. D'altro canto, l'intento del progetto era proprio di evitare che per compiere i brevi tragitti casa-scuola si muovesse un'auto per ogni bambino. Secondo le statistiche della Commissione Europea, circa il 15 % del traffico

cittadino è dovuto allo spostamento di chi accompagna in macchina bambini e ragazzi e di questi solo una minoranza prosegue per l'ufficio.

La collaborazione con la scuola di via Muzio proseguirà anche l'anno prossimo, con altre classi e nuove idee, ma si vorrebbe esportare il progetto anche in altre scuole. L'intenzione è quella di passare l'esperienza compiuta ad altri istituti, perché possano organizzare progetti simili, avvalendosi dell'iniziativa di genitori e insegnanti.

Visto l'entusiasmo dei bambini, c'è da sperare che siano proprio loro a convincere i genitori a lasciare l'auto in garage almeno qualche volta.

Le foto dell'iniziativa di accompagnamento sono visibili sul sito <http://akwaba.mine.nu/>



Con la bici nel segno della festa

Bimbimbici

Due serpentoni a campanelli. Sicuramente meno aggressivi di quelli a sonagli, ma altrettanto determinati. Sì, perché al di là del loro aspetto festoso *Bicinfesta* e *Bimbimbici*, le due pedalate che hanno percorso Milano questa primavera, volevano dare un messaggio chiaro e preciso a una città tuttora poco ospitale per la bicicletta.

E lo hanno fatto. Il 23 marzo, a *Bicinfesta*, più di duemila ciclisti (in rappresentanza delle decine di migliaia di persone che, come stanno dimostrando i censimenti di Ciclobby, costituiscono a Milano il popolo che pedala) hanno ribadito all'amministrazione comunale e ai cittadini i valori che viaggiano a pedali sulle due ruote. E che non sono solo ambientali, ma anche sociali. Ha detto bene Natalia Estrada, testimonial di *Bimbimbici*: «La bicicletta non inquina, ti fa fare esercizio fisico ma ti cambia anche dentro. Rispetto a quando guidiamo l'auto, siamo meno nervosi e litigiosi, e invece più sereni e aperti verso la città, l'ambiente e le persone che ci stanno intorno».

Ma qualche volta anche i ciclisti, nel loro piccolo (che però pensa in grande...) s'incanzano: soprattutto quando non sono rispettati. E allora è il momento che chi amministra la città crei le condizioni perché questo non avvenga: più piste ciclabili e percorsi protetti, meno binari di tram inutilizzati e dimenticati lì (per farci cadere), e soprattutto meno tolleranza nei confronti dei comportamenti scorretti di chi sta al volante. Certo, la repressione non basta: e infatti *Bicinfesta* ha parlato anche con la gente di Milano, perché serve cultura viabilistica e ambientale, ma rimbrotti e strombazzamenti da parte degli automobilisti (di domenica...!) hanno dimostrato che c'è ancora molto da fare.

Tra gli altri, nel plotone dei duemila del 23 marzo c'erano anche gli amici di Marco Biagi, il professore di Diritto del lavoro vittima del terrorismo. Era stato Pietro Ichino, suo noto collega, a contattare Ciclobby per dare vita a una pedalata in ricordo di Biagi, che aveva sempre amato spostarsi in bicicletta: con *Bicinfesta* impellente, si era deciso di mettere insieme le due cose. Ed è stato giusto così, anche se poi una parte della stampa si è concentrata quasi esclusivamente su questo aspetto, dimenticando le altre finalità della manifestazione. Non importa: questi giornali potranno rifarsi l'anno prossimo, quello della maggiore età, quello dei diciotto anni di *Bicinfesta*...

Intanto *Bimbimbici*, l'11 maggio, ha compiuto quattro anni e quattro cifre: già, perché è stata "scollinata" (come si dice per i passi scalati al Giro d'Italia) quota mille partecipanti. Grazie, certo, a chi ci ha dato una

mano (come l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano, che all'arrivo ai Giardini Pubblici ha messo a disposizione dei piccoli partecipanti il Planetario per una rappresentazione di Astronomia). Ma grazie anche a chi si sta impegnando per far capire ai bambini (i protagonisti della viabilità di domani) l'importanza della bicicletta: tra gli altri, le scuole elementari Muzio e Cesari, che stanno promuovendo l'uso della bici come mezzo quotidiano per raggiungere la scuola (v. art. a pag. 5 del *Notiziario*). Nuovamente, l'appuntamento è per l'anno prossimo, con la speranza che l'elenco degli istituti scolastici si allunghi. E che i piccoli partecipanti a *Bimbimbici* ci facciano scollinare nuove cifre tonde...

Cogliamo l'occasione per ringraziare calorosamente le Ferrovie Nord Milano che hanno allestito un treno straordinario allo scopo di permettere ai bambini di Novate Milanese di partecipare a Bimbimbici.

Morire pedalando, oggi a Milano

È successo in una bella mattina di sole.

Mio padre mi aveva lasciato da poco, caracollando sulla sua vecchia Graziella blu verso casa. Io avevo a mia volta inforcato la bici e avevo fatte le mie solite commissioni nel circondario: in posta, a scuola, e poi dal panettiere.

Qui sento un cliente parlare dell'incidente, e del morto che c'è scappato: quel signore anziano e un po' zoppicante che andava in giro sempre in bicicletta.

Non ci faccio troppo caso, ma quando esco dal negozio e arrivo al primo incrocio, la scena è proprio lì davanti ai miei occhi, ed è una scena che mi fa sbiancare in volto.

Un'enorme betoniera, con tutta probabilità impegnata nella sistemazione della strada che attraverserà il quartiere, staziona accanto a un corpo senza vita pietosamente coperto da un telo verde. Per terra, proprio dove finisce il rivolo di sangue rappreso, una scarpa da uomo e una vecchia Graziella blu con i cestini bianchi, uno davanti e uno dietro: esattamente come quella di mio padre... ma fortunatamente non la sua!

Alla fine di questa storia dolorosa di una morte ordinaria, niente affatto tecnologica e moderna, che certamente domani i giornali liquideranno con poche righe in cronaca, torna con insistenza la domanda di percorsi più sicuri e più protetti per i ciclisti. Percorsi che invece, a dispetto degli imponenti lavori stradali di questi giorni, continuiamo a non vedere, nella Milano che si dice, per la verità con sempre meno convinzione, grande metropoli europea.

Al Politecnico

La rete ciclabile di Milano
in un interessante convegno

Lunedì 9 giugno si è tenuto presso il Politecnico di Milano il seminario internazionale "Criteri innovativi per la costruzione della rete ciclabile milanese", che ha visto una notevole partecipazione di pubblico.

In questo periodo di emergenza traffico viene da tutti riconosciuto alla bicicletta un ruolo importante come mezzo di trasporto urbano economico e amico dell'ambiente, di cui è opportuno promuovere l'uso. Secondo una concezione consolidata, ancora di riferimento per molti amministratori e tecnici, favorire la mobilità ciclistica significa primariamente costruire piste ciclabili; tuttavia negli ultimi anni si è affermata una concezione diversa, secondo cui è necessario intervenire anche sull'assetto degli spazi stradali (moderazione del traffico) e sull'intermodalità, riconoscendo che le biciclette sono una componente della mobilità urbana che deve essere strettamente integrata con tutte le altre. La rete ciclabile non è quindi vista come un insieme di piste necessariamente e fisicamente separate rispetto agli spazi stradali riservati alla circolazione degli autoveicoli, la cui realizzazione nel contesto urbano è talvolta difficile e inutilmente costosa, ma

come una rete di percorsi sicuri.

Il seminario ha tra l'altro posto in evidenza che anche in città di notevoli dimensioni è possibile – e utile – adottare politiche che favoriscono le bici.

Abel Gugenheim, Presidente del *Mouvement de Défense de la Bicyclette* della regione Ile de France, ha presentato la prima relazione tecnica della giornata riportando l'esperienza di Parigi, dove nel 1995 con il "Plan Vélo" è stato dato un impulso alle politiche a favore della bicicletta che in pochi anni ha portato alla realizzazione di 140 chilometri di percorsi sicuri, ed ha evidenziato come la sua associazione abbia partecipato al progetto su richiesta della municipalità.

Oskar Balsiger, nella duplice veste di ingegnere presso l'ufficio della viabilità cantonale e di consigliere comunale, ha illustrato il caso di Berna, dove è stata perseguita sin dagli anni Ottanta una politica di organizzazione delle superfici stradali finalizzata all'integrazione delle due ruote leggere nella circolazione urbana.

Per **Enrico Prevedello**, mobility manager del Politecnico e promotore dell'iniziativa, l'elaborazione del piano per gli spostamenti casa-lavoro del Politecnico è stata l'occasio-

ne per riflettere sulla rete ciclabile milanese, che non tocca nessuna delle sedi dell'ateneo, e per presentare al Comune di Milano alcune proposte di metodo e di merito per il miglioramento dell'accessibilità ciclistica di zone verso cui ogni giorno si spostano decine di migliaia di studenti.

Flavio Boscacci del Dipartimento di Architettura e Pianificazione ha descritto le attività di CicloPoli, comitato informale ma efficace degli amici della bicicletta che lavorano o studiano al Politecnico, impegnato nello stimolare l'Ateneo ad adottare politiche favorevoli alle due ruote.

Stefano Caserini, del Dipartimento di Ingegneria Idraulica Ambientale Infrastrutture viarie e Rilevamento, ha illustrato alcune ricerche che evidenziano la necessità del contributo che le biciclette possono dare al miglioramento delle condizioni ambientali e che dimostrano che i ciclisti urbani sono esposti all'inquinamento da traffico in misura molto inferiore rispetto agli automobilisti.

Luigi Miggiano, della direzione regionale lombarda di Trenitalia ha illustrato l'attività delle ferrovie per lo sviluppo dell'intermodalità "bici più treno".

Luigi Riccardi, presidente della FIAB, ha illustrato l'impegno dell'associazione a supporto della ciclabilità urbana ed ha animato il dibattito sugli interventi che Milano deve e può adottare per dare veramente "strada alla bicicletta", che ha avuto come interlocutori i consiglieri comunali **Stefano Pillitteri** e **Maurizio Baruffi** e il coordinatore dell'Associazione Italiana per le Città Ciclabili **Augusto Castagna**.

Percorsi ciclopedonali:
una proposta per Niguarda

Pedalare, ma anche camminare per lo storico quartiere di Niguarda non è affatto impresa facile. Tutti i percorsi sono appannaggio dell'automobile e alle povere fasce deboli della strada spesso non resta che farsi prudentemente da parte.

È in questo contesto, e in un momento di grandi trasformazioni viabilistiche cui fa riscontro una sensibilità nuova sui temi ambientali e della mobilità sostenibile, che nasce la proposta di una rete di **percorsi ciclopedonali protetti** capaci di connettere gli spazi con funzioni pubbliche più frequentati dai cittadini del circondario.

Il delegato di zona di Ciclobby, sostenuto dal parere tecnico di alcuni esperti, sta conducendo così una campagna di informazione e di raccolta di adesioni per tentare quello che altrove non è avvenuto: convincere l'amministrazione comunale dell'utilità e della fattibilità di percorsi che permettano, per esempio, ai giovani niguardesi di raggiungere scuole, biblioteca, giardini pubblici, chiesa e oratorio a piedi e in bicicletta senza il rischio continuo di venire travolti. Oppure ancora di entrare e uscire dal Parco Nord (che qui è una realtà nota e apprezzatissima) senza dover dipendere dai genitori e dalla loro quattroruote.

Manco a dirlo beneficerebbero dell'iniziativa anche gli adulti che a loro volta risultano dipendere (dalla recente indagine di un noto studio di architettura urbanistica), anche per i loro spostamenti più brevi, interamente dall'automobile.

Al momento progetto e piantina (disponibili scrivendo all'indirizzo e-mail: piebru@tiscali.it) sono all'esame della Commissione urbanistica, trasporti e traffico della Zona 9 del Comune di Milano. Ma nel contempo si è acceso l'interesse e il dibattito tra le diverse realtà sociali dell'antico quartiere, che dovrebbero impegnarsi anche nell'organizzazione (giovedì 18 e venerdì 19

settembre) del **Progetto di percorso casa-scuola in sicurezza**, in bici e a piedi: un'occasione eccezionale per verificare l'utilità della proposta niguardese.

Speriamo che, se non proprio l'amore per la bicicletta e per il camminare rilassato, sia almeno un po' di buon senso a regalarci la speranza di un futuro meno auto-dipendente. Ma di questo avremo ancora modo di parlare.

Pietro Brunero



CICLOBBY augura a tutti
Buone vacanze.
In bici ovviamente!

La bicicletta nei Consigli di Zona

Il Comitato Tecnico di CICLOBBY Fiab ha preso contatti con i nove Consigli di Zona del Comune di Milano sulla base di offerte di collaborazione contenute nella lettera che pubblichiamo qui a seguire.

L'accoglienza delle offerte di collaborazione è stata lusinghiera: in molte zone sono in corso i rapporti per definire le forme di collaborazione e in altre sono già iniziate le prime iniziative congiunte come nel caso della Zona 8 dove è stata realizzata una manifestazione Bicisicura (manutenzione gratuita dell'impianto di illuminazione delle bici e altre piccole riparazioni per una migliore sicurezza del mezzo) sabato 17 marzo al Parco di via Pallavicino e una grande bicicletata nella zona domenica 8 giugno.

Lettera di CICLOBBY Fiab ai Consigli di Zona

Ai Presidenti e ai Capigruppo dei Consigli di Zona di Milano

A fronte della situazione ambientale e del traffico di Milano, l'associazione Ciclobby Onlus si propone di fornire ai Consigli Circostrizionali milanesi un servizio di assistenza o di consulenza professionale per attivare una campagna promozionale all'uso della bicicletta. Ciclobby Onlus vanta una attività ventennale in questo campo ed una preziosa esperienza nella circolazione ciclistica urbana grazie alle

informazioni dei suoi mille soci e ad una Commissione Tecnica formata da professionisti (ciclisti) specializzati nella progettazione di infrastrutture urbane dedicate alla mobilità dell'utenza debole.

La nostra proposta ai Consigli Circostrizionali è di condurre, utilizzando i propri poteri, una iniziativa che potrebbe essere sviluppata su diversi fronti, quali:

- 1 Ricognizione, aggiornamento ed elaborazione delle proposte che sono state via via prodotte nel corso del tempo per la rete ciclabile zonale;
- 2 studio di inquadramento sulla ciclabilità delle Zone. Si tratta di una proposta di predisposizione di un progetto più strutturato, un vero e proprio "piano per la rete ciclabile di zona", da elaborare sulla base di una commessa professionale;
- 3 individuazione e richiesta all'Amministrazione Comunale Centrale di interventi puntuali di facile realizzazione e di costo contenuto miranti ad una diffusa, agevole e soprattutto sicura percorribilità in bicicletta dei quartieri, quali ad esempio:
 - posa di scivoli in punti topici,
 - ridisegno di aiuole per la creazione di passaggi in zone sicure,
 - pittogrammi e segnaletica,
 - parcheggi per biciclette;
- 4 interventi di comunicazione ai cittadini per

incentivare l'uso della bicicletta prodotti e finanziati direttamente dai Consigli Circostrizionali, quali ad esempio:

- organizzazione di passeggiate guidate su percorsi tollerabili alla bici con mete storiche, culturali o ambientali,
- banchetti domenicali per piccole riparazioni alle biciclette,
- bacheche e/o totem in punti strategici della zona per informare i cittadini sulle opportunità e sulle dotazioni a favore della mobilità ciclistica,
- manifesti, volantini, cartolina ai cittadini (come già fece alcuni anni or sono il Comune di Milano),
- realizzazione di mappe di Zona con informazioni puntuali utili ai cittadini tra le quali le piste ciclabili e i parcheggi esistenti e soprattutto i percorsi individuati per una agevole e sicura mobilità ciclistica.

Nel caso di interesse per questa proposta, siamo grati se si vorrà darne comunicazione alla nostra associazione richiedendo eventualmente un incontro con un nostro volontario per maggiori informazioni, nuove proposte e progetti. Ringraziando per l'attenzione, si inviano i migliori saluti.

p. il Comitato Tecnico di CICLOBBY Onlus

**Arch. Enrico Prevedello
e Dott. Luigi Riccardi**

Bicisicura in zona 8

Lo scorso 17 Maggio si è svolta, presso il Parco Pallavicino, la manifestazione, promossa dal Consiglio di Zona: "Bicisicura in zona 8". Ciclobby, che ha organizzato e gestito l'iniziativa lungo una pista ciclabile molto frequentata all'interno del Parco, è stato presente per l'intera giornata con sette soci che hanno:

- allestito un Gazebo ed installato le attrezzature per la manutenzione delle biciclette dei visitatori
- eseguito verifiche e controlli sull'impianto elettrico e sui dispositivi di segnalazione delle bici dei visitatori
- effettuato interventi e messe a punto nei casi critici
- fornito indicazioni e raccomandazioni per la corretta manutenzione delle biciclette
- trasmesso indicazioni sui requisiti di sicurezza, secondo il Codice della Strada

- promosso, in generale, l'uso sicuro della bicicletta in città.

Il gazebo di Ciclobby è stato visitato per tutta la giornata da numerosi ciclisti che, oltre ad usufruire dei servizi messi gratuitamente a loro disposizione, hanno anche ricevuto piantine delle piste ciclabili della città e della zona 8 in particolare, nonché dei pratici dispositivi retroriflettenti per evidenziare il ciclista nel traffico serale.

La presenza di numerosi bambini ha reso la giornata particolarmente lieta.

Distributore:











la Biciclistissima

GIUSEPPE OLMO S.P.A.
Via Aurelia, 22 • 17015 Celle Ligure (SV)

Nuovo negozio in Milano
Via Panfilo Nuvolone, 28 angolo V.le Espinasse
Tel.02.33.40.09.92 Fax 02.38.00.39.80

Vendita biciclette di produzione propria:
Corsa, Mountain Bike, City Bike, Bambino.

Abbigliamento Sportivo, accessori, ricambi e fitness

Pagamenti rateali senza interessi.

RUDY PROJECT








Quale sicurezza stradale per l'utenza debole?

Si è costituito a Milano un cartello di associazioni – formato, oltre che da CICLOBBY Fiab, da Arciragazzi, Associazione Istruttori Scuole Guida, CamminaMilano, Coordinamento Comitati di Quartiere, Legambiente Milano, MAM, Assoutenti UTP, WWF Milano – con lo scopo di affrontare la questione della sicurezza stradale in città dei c.d. utenti deboli, vale a dire: pedoni, ciclisti, disabili, bambini, anziani.

Questo comitato ha predisposto e approvato il 19 febbraio scorso un articolato documento di analisi e proposte il cui titolo è "La (in)sicurezza sulle strade di Milano", che si può trovare sul nostro sito www.associazioni.milano.it/ciclobby, e che è stato sottoposto sia al Sindaco di Milano, sia al Prefetto.

Per conto del Sindaco, l'Assessore Goggi ha ricevuto una rappresentanza del Comitato il 19 marzo scorso. Le proposte avanzate dalle associazioni nel corso dell'incontro sono state le seguenti:

- costituzione di una consulta cittadina per la sicurezza stradale – formata, oltre che dai rappresentanti delle istituzioni, dai rappresentanti della società civile – con il compito di contribuire alla indicazione degli obiettivi da perseguire in materia di sicurezza, all'analisi degli incidenti stradali ad alla formulazione delle proposte di intervento, alla pubblicizzazione tempestiva dei dati ed alle iniziative di educazione stradale;
- impegno per il miglioramento degli attraversamenti pedonali e ciclabili: ripristino regolare della segnaletica, illuminazione, visibilità, trasformazioni delle strisce da mera segnaletica orizzontale ad elementi di moderazione del traffico, attraversamenti in due tempi con salvagenti al centro della carreggiata, campagna per

convincere gli automobilisti al rispetto degli attraversamenti anche mediante una specifica azione di repressione delle infrazioni in materia;

- promozione della cultura della sicurezza stradale mediante campagne generali e mirate, l'educazione stradale nelle scuole e il coinvolgimento delle scuole guida;

- istituzione di una giornata della bicicletta invitando, in un giorno lavorativo, i milanesi a spostarsi con questo mezzo di trasporto.

L'Assessore Goggi in quella occasione ha accolto positivamente queste proposte e si è riservato di definire le modalità operative.

Il 21 maggio, la medesima rappresentanza è stata ricevuta, per incarico del Prefetto, da Alessandra Tripodi – coordinatore del Comitato Permanente per la Sicurezza Stradale costituito presso la Prefettura e composto da Provincia, Comune di Milano (Ass. Mobilità), Provveditorato alle Opere Pubbliche, Varie Polizie, ACI e TCI – che si è impegnata a segnalare al Comitato Permanente la disponibilità delle associazioni a collaborare sulla sicurezza stradale.

Venerdì 30 maggio i rappresentanti del comitato hanno sottoposto a Bianca Locatelli, Capo di Gabinetto dell'Assessore Goggi, e ad altri funzionari del Settore Trasporti del Comune di Milano i quattro progetti – consulta, attraversamenti pedonali e ciclabili, educazione, giornate della bici – concordati nel precedente incontro con l'Assessore Goggi. Il Comune si è dichiarato disponibile a patrocinare l'iniziativa delle giornate della bici di settembre e ad intervenire a supporto delle associazioni per la sua riuscita. Per quanto riguarda la consulta viene annunciata l'intenzione dell'Assessore Goggi di chiedere al Comandante della PM di ospitare presso la Scuola del Corpo di via Boeri due o tre riunioni all'anno delle associazioni per fare il punto sulla situazione e su quanto si sta facendo per la sicurezza stradale.

Sugli altri due progetti – attraversamenti pedonali e ciclabili; educazione nelle scuole – il Comune si è riservato di fornire successivamente le risposte.

2003: anno della sicurezza dei ciclisti

I pericoli della strada sono tra le principali cause del mancato utilizzo della bicicletta negli spostamenti brevi e abituali fino a 5 km, che corrispondono al 50% dei tragitti effettuati ogni giorno in auto. Trasferire quote significative di traffico motorizzato verso forme di trasporto non motorizzato, come gli spostamenti a piedi e in bicicletta, vuol dire concretamente ridurre impatto ambientale e vittime della strada.

FIAB e UISP hanno proclamato il 2003 Anno della sicurezza stradale dei ciclisti. A Bologna lo scorso 13 febbraio in collaborazione con la

Provincia di Bologna si è svolto un riuscito convegno nazionale. Un secondo convegno in ricordo

del compianto Riccardo Gallimbeni – il dirigente FIAB travolto e ucciso sulla sua bicicletta un anno fa – si è svolto a Torino il 19 giugno scorso.

La campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale dei ciclisti e, più in generale, dell'utenza debole continua anche attraverso l'apposizione di una speciale vetrofania – con la scritta: "lo rispetto ciclisti e pedoni" – sui vetri delle auto, quale impegno da parte dell'automobilista ad un comportamento di guida prudente verso gli

utenti della strada "lenti e non motorizzati" e un manifesto da affiggere nelle scuole e nei luoghi di lavoro o di svago. Vetrofania e locandina possono essere ritirati presso la sede di CICLOBBY Fiab.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare la pubblicazione della 3^a parte della rubrica di Sandro Ticozzi

"Efficienza in bici".

Ce ne scusiamo con i lettori.

CICLI
Rossignoli

BICI SPORT CORSA MTB CITY BIKE

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO

RICAMBI E ACCESSORI

CARTINE E ITINERARI PER CICLOTURISTI

SCONTO PER I SOCI CICLOBBY

MILANO CORSO GARIBALDI 65/71 TEL. 02 86460295 / 02 804960
www.rossignoli.it cicross@infinito.it



18 e 19 settembre: giornate della bicicletta a Milano

Il progetto delle associazioni

Milano, città di pianura, sembra fatta apposta per la bicicletta. Milano, città del lavoro e del frenetico movimento, sembra fatta apposta per trovare nella bicicletta uno degli strumenti per muoversi meglio, agilmente e "naturalmente".

Per questi motivi la sensibilizzazione all'uso della bicicletta per muoversi in città per ragioni di lavoro e di studio rappresenta una necessità ed un'opportunità. Crescono le aziende che, attraverso il mobility manager, stanno dotando i dipendenti di biciclette per spostarsi. Sempre più milanesi si muovono usando la bicicletta e più forte è la richiesta di spazio per le bici nei percorsi urbani (piste e corsie ciclabili) – e di attrezzature per la sosta delle due ruote.

Per favorire l'uso delle biciclette – soprattutto per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola – un cartello di associazioni – formato da: Arciragazzi, Associazione Istruttori Scuole Guida, Associazione Italiana Città Ciclabili, Associazione Nazionale Cicli Moto Accessori, Associazione Utenti Trasporto Pubblico, CamminaMilano, Ciclobby Fiab, Coordinamento Comitati di Quartiere, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Legambiente Milano, Mamme Antismog Milano, Turbolento, WWF Milano – propongono al Comune di Milano di indire le *Giornate della bicicletta*.

L'iniziativa non vuol essere un mero omaggio alla bicicletta, ma si propone di evidenziare quanto si sta facendo – da parte delle aziende pubbliche e private, degli enti e delle associazioni – per diffondere e rendere più agevole e sicuro l'uso di questo mezzo di trasporto, tanto ecologico quanto efficiente nel traffico cittadino: dalla installazione di rastrelliere alla messa in sicurezza della circolazione ciclistica; dalla creazione di nuove piste ciclabili ai semplici puntuali provvedimenti per la sistemazione dei punti di maggior conflitto tra biciclette e traffico motorizzato; dalla promozione di un biglietto unico ferroviario comprensivo di posteggio per biciclette nelle stazioni milanesi alle facilitazioni per i ciclisti nei negozi specializzati nelle due ruote.

Si suggerisce di realizzare le *Giornate della bicicletta* nel corso della settimana che vedrà l'apertura a Milano del Salone delle due ruote (16-21 settembre p.v., vedi pag. 3 del *Notiziario*). In particolare si propongono le giornate di giovedì 18 e di venerdì 19.

In questo modo, si potrebbe presentare alla città una intera settimana della bicicletta comprensiva dunque: del Salone, delle giornate della bici proposte, del consueto raduno critical mass (18 sera), della Pedalata Azzurra (20 settembre) e di Milano che pedala (21 settembre). Il 22 settembre, infine, si celebra la Giornata europea senz'auto.

Le *Giornate della bicicletta* dovrebbero poter contare sulla costituzione di un comitato operativo composto dalle associazioni interessate e finalizzato a promuovere le iniziative opportune per dare concreta attuazione all'iniziativa di cui si chiede l'indizione da parte dell'Assessorato ai Trasporti del Comune di Milano.

L'iniziativa cercherà l'appoggio e la sponsorizzazione di aziende e associazioni interessate che potrebbero sostenere i costi di comunicazione e promozione necessari.

Enti ed associazioni – all'interno del contenitore *Giornate della bicicletta* – sono invitate a prendere ulteriori specifiche iniziative promozionali dell'uso della bicicletta.



**Qui da noi trovate
un'ampia selezione di vini,
champagne, grappe, porto, whisky,
rhum, cognac e armagnac,
da poter abbinare
ai prodotti alimentari tipici della
Gastronomia Arcadia
L'enoteca ha inoltre inaugurato
il nuovo spazio "Accademia dell'Arcadia"
dedicato alla cultura enogastronomica.
Potrete acquistare libri e guide specializzati.**

Per tutti gli associati a Ciclobby un grazioso
omaggio per ogni acquisto o consumazione
presso l'Enoteca wine-bar Arcadia

ENOTECA ARCADIA

Via Ponte Vetero, 13 20121 Milano

Per ordinazioni:

tel. 02 72093685 - 02 876796 fax 02 72097532

www.tavolaevini.it

Andreola Antonio (socio Ciclobby)

Agente **FASTWEB**

Ti propone Internet e telefono illimitati
da 41 Euro/mese IVA compresa

Chiamami al 3343020138

per un colloquio a casa tua.

Grazie per l'attenzione e a risentirci.

3M Scotchlite™

per lo sport

Avete visto il materiale rifrangente 3M Scotchlite sulle scarpe e sui pantaloncini di chi fa jogging, sulle giacche e sulle divise degli addetti ai lavori stradali, sui giubbotti e sugli zaini dei bambini. Il nostro materiale rifrangente è stato visto su molte persone, in posti diversi, perchè

...con un altro materiale non sarebbero stati così visibili.



Il materiale rifrangente Scotchlite è riconosciuto in tutto il mondo come il miglior materiale rifrangente per abbigliamento, calzature e accessori per lo sport e il tempo libero.

Sviluppato da 3M, azienda conosciuta e apprezzata in tutto il mondo per l'innovazione e la qualità, il materiale rifrangente Scotchlite utilizza una tecnologia nota come retroriflessione.

È dimostrato che questo materiale contribuisce a migliorare la visibilità di chi lo indossa nelle condizioni di maggiore vulnerabilità, ad esempio in condizioni di scarsa visibilità o di notte.

Gli indumenti con applicazioni di materiale retroriflettente 3M Scotchlite migliorano la visibilità di chi li indossa. Richiedetelo per il

vostro abbigliamento sportivo da jogging e da ciclismo.

Se applicato in modo adeguato sui capi di abbigliamento offre una visibilità a 360°, consentendovi di essere più visibili da qualsiasi angolazione.



Guardate dove può arrivare la nostra tecnologia.

Il materiale riflettente Scotchlite fa uso di una tecnologia nota come retroriflessione. Essa consente all'occhio di percepire la luce in condizioni di illuminazione scarsa. In termini più scientifici, la retroriflessione si verifica quando i raggi luminosi vengono rimandati nella direzione da cui provengono. Una grande quantità di luce riflessa ritorna direttamente verso la sorgente luminosa originale, ad esempio i fari delle automobili. Poichè durante questo processo solo un piccolo quantitativo di luce viene diffuso, i materiali retroriflettenti appaiono più luminosi all'osservatore che si trova in prossimità della sorgente luminosa originale.

Com'è possibile?



Dal Coordinamento regional e FIAB Lombardia

Petizione Fiab a Trenitalia

Per promuovere lo sviluppo dell'integrazione modale della bicicletta con il treno, la FIAB ha predisposto una piattaforma, che pubblichiamo in questa stessa pagina, e la seguente petizione:

I sottoscritti clienti di Trenitalia aderiscono alla piattaforma della FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus per il potenziamento del servizio treno + bici, sia nel trasporto regionale, sia sulle lunghe percorrenze nazionali. Una migliore intermodalità del treno con la bicicletta migliora l'ambiente e la qualità della vita di tutti, favorendo scelte di trasporto sostenibili.

Le firme raccolte verranno presentate a Trenitalia mercoledì 17 settembre in occasione dell'arrivo a Roma della bicistaffetta della FIAB di cui si parla in altra parte di CICLOBBY Notizie (v. art. a pag. 13).

Rivolgiamo un appello ai soci di CICLOBBY Fiab ed ai lettori di CICLOBBY Notizie di passare in sede a firmare la petizione e, se possibile, a ritirare i moduli da far firmare nell'ambito delle proprie conoscenze e degli ambienti frequentati.

Piattaforma FIAB per il miglioramento del servizio treno più bici in Italia

Sono ormai sedici anni che il servizio treno più bici è stato introdotto nel nostro Paese. Dopo un lunghissimo periodo sperimentale è approdato all'attuale situazione che presenta alcuni aspetti contraddittori. Se da un lato si è arrivati ad una certa liberalizzazione del servizio, dall'altro la suddivisione dell'azienda in più soggetti (divisione Trasporto Regionale, Divisione Passeggeri, RFI, Grandi Stazioni, ecc.) ha lasciato degli spazi scoperti che di fatto vanificano lo sviluppo del servizio nel

suo complesso. Infatti se il trasporto regionale può essere giudicato quasi sufficiente, a parte le nubi che si addensano all'orizzonte con l'introduzione di nuovi materiali poco adatti alla bici quali il TAF ed il Minuetto, il trasporto sulle grandi linee nazionali è del tutto insufficiente.

Proprio ora che l'attenzione degli enti locali verso la mobilità ciclistica è aumentata e vede regioni, province e comuni creare reti ciclabili che in talune zone stanno già dando buoni ritorni economici alle economie locali, viene a mancare un elemento fondamentale per la fruizione di tali reti: l'intermodalità della bici con il treno.

La FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus ritiene che aziende orientate al mercato quali appunto quelle facenti capo al Gruppo Ferrovie dello Stato non possano non tenere conto delle richieste che arrivano dai clienti ciclisti i quali chiedono sostanzialmente un adeguamento del servizio treno più bici agli standard europei.

In particolare la FIAB chiede:

- 1. La previsione sistematica, in fase di progettazione di nuovi materiali ferroviari, di vetture in grado di trasportare un numero adeguato di bici: almeno 15 per convoglio.*
- 2. L'adeguamento dei nuovi materiali TAF e Minuetto a quanto sopra. Per tale adeguamento sarebbe sufficiente provvedere alla sostituzione di alcuni sedili fissi con sedili ribaltabili al fine di creare una zona treno polifunzionale per trasporto passeggeri / colli ingombranti/biciclette. Come si verifica sulle carrozze di nuova concezione impiegate nel*

trasporto locale in Francia.

- 3. In fase di restyling o revamping delle vecchie carrozze della Divisione Passeggeri prevedere una zona treno polifunzionale come quella di cui sopra eventualmente informatizzando un sistema di prenotazione posti bici come già avviene su alcune reti estere.*
- 4. Consentire il trasporto delle bici nelle sacche anche sui treni con materiale ETR, i quali sono dotati di adeguati spazi bagaglio, eventualmente anche in questo caso informatizzando un sistema di prenotazione.*
- 5. Sulle grandi direttrici nazionali di maggiore richiesta cicloescursionistica prevedere in stagione l'aggiunta di un bagagliaio o la sistemazione di una carrozza ad uso promiscuo come quelle delle Ferrovie Federali Svizzere che già transitano nel nostro Paese.*
- 6. Reintrodurre l'abbonamento mensile treno più bici con valenza su tutta la rete del Trasporto Regionale.*
- 7. Facilitare l'accesso delle biciclette nelle stazioni con la sistemazione di scivoli lungo le scalinate.*
- 8. Riservare parte degli spazi esterni alle stazioni a parcheggio attrezzato per bici.*
- 9. Pubblicizzare adeguatamente il servizio treno più bici.*
- 10. Nelle stazioni, annunciare con alto-parlante la posizione della carrozza bici.*
- 11. Prevedere punti di noleggio bici nelle stazioni e vere e proprie velostazioni.*



*hotelbelsoggiorno@libero.it
www.h-belsoggiorno.it*

Hotel Bel Soggiorno ***
Via Miravalle, 7 -
38013 Malosco Tn
tel e fax 0463/831205

L'albergo affacciato direttamente sulla Valle di Non offre ai propri ospiti una struttura dotata di tutti i servizi e comfort. Le 42 camere con bagno, telefono, tv-sat, cassaforte, la bellissima sala da pranzo dove gustare una raffinata cucina, la panoramica sala tv, la sala meeting, la sala lettura, la taverna con impianto hi-fy e biliardo, garage per bici e moto, la mini officina per bici, cartine per il trekking e giri panoramici in mountain-bike messi a disposizione gratuita dei clienti, l'ampio giardino nonché la cordialità della Famiglia Marini sono garanzia di un soggiorno sereno e nel completo relax.

Bicistaffetta della Fiab

In bicicletta da S. Maria di Leuca a Roma "bicistaffetta" della Fiab per promuovere gli itinerari ciclabili di lunga percorrenza previsti nella rete Bicalitalia.

Per il terzo anno consecutivo la FIAB organizza la Bicistaffetta, attraversando l'Italia in sella a una bici dalla periferia al centro per smuovere l'attenzione delle istituzioni sui temi della mobilità lenta e sostenibile.

La partenza è fissata per il prossimo 7 settembre da S. Maria di Leuca, estremità sud-est della penisola. In dieci giorni la Bicistaffetta attraverserà Puglia, Basilicata, Campania e Lazio passando per i piccoli centri. L'arrivo a Roma è previsto il 16 settembre. Il giorno successivo, mercoledì 17, si svolgeranno alcuni incontri con rappresentanti delle istituzioni sui temi della mobilità ciclistica. Hanno finora aderito all'iniziativa la Provincia di Lecce e l'APT di Bari.

Le dieci tappe previste copriranno una

distanza complessiva di 820 chilometri (da 67 a 100 chilometri al giorno). La Bicistaffetta non è una gara sportiva ma un viaggio lento attraverso un'Italia minore, generalmente poco battuta dai grandi flussi turistici.

Scopi dell'iniziativa sono alcune richieste: a) che la mobilità ciclistica e il trasporto combinato bici e mezzi pubblici, quale elemento fondamentale di un sistema integrato di trasporti sostenibili, entri a pieno titolo nell'agenda politica di tutti i livelli di governo; b) che siano attuati gli itinerari ciclabili nazionali di "Bicalitalia" (www.bicalitalia.org) e transnazionali di "Eurovelo", lungo le cui strade passa il percorso della bicistaffetta 2003.

Come funziona l'iniziativa? Un nucleo fisso di una decina di dirigenti nazionali della FIAB, pedalerà da S. Maria di Leuca a Roma. Ad essi si aggiungeranno per una o più tappe altri soci e amici della FIAB. Tutti pedaleranno su bici attrezzate con borse da cicloturi-

smo. Ogni giorno sono previsti "on the road", incontri con amministratori pubblici e giornalisti per illustrare pubblicamente gli obiettivi dell'iniziativa e suggerire l'impegno degli enti locali a favore del trasporto sostenibile.

Quest'anno la Bicistaffetta, che nei due anni precedenti ha preso il via da Bolzano e da Tarvisio, partirà dal Salento per valorizzare il Piano di percorsi ciclabili della Provincia di Lecce (attualmente in corso di realizzazione e che prevede, a lavori ultimati, 850 Km. di strade per le bici) e per stimolare le regioni attraversate a dare priorità allo sviluppo del trasporto ciclistico.

Il 2003 è stato proclamato dalla FIAB anno della sicurezza stradale dei ciclisti. Anche per questa ragione gli organizzatori hanno dedicato la bicistaffetta alla memoria di Riccardo Gallimbeni, architetto, socio Fiab di Torino ed esperto in reti ciclabili, vittima della strada. Fu investito sulla sua bici giusto un anno fa in Toscana.

Se gli itinerari ciclabili del Salento sono collegati ad Eurovelo tramite il percorso Londra-Roma-Brindisi, il merito è anche suo.

Corso Residenziale

Seconda edizione
del campus di formazione FIAB

La buona riuscita del campus di formazione tenutosi lo scorso anno al Parco di San Floriano ha portato la Fiab a riproporlo anche per il 2003.

A chi è diretto il campus? La formazione di base di S. Floriano si rivolge ai dirigenti ed ai volontari attivi delle associazioni aderenti alla FIAB interessati a sviluppare le proprie conoscenze: nel settore del cicloambientalismo; nelle materie connesse; sulla organizzazione della vita associativa.

Durante il corso residenziale, che si svolgerà a S. Floriano Polcenigo (PN) dal 25 al 30 agosto, esperti della FIAB svolgeranno lezioni e comunicazioni; vi sarà inoltre ampia possibilità per ciascun partecipante di intervenire, discutere e approfondire gli argomenti trattati, oltre che di scambiare esperienze con i relatori e gli altri partecipanti.

Sono previsti inoltre momenti di svago e di socializzazione (pedalate, serate in compagnia ed enogastronomia friulana) per rendere piacevole il soggiorno, per rapportarsi con i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni locali, per contribuire, anche in questo modo, a sviluppare ulteriormente la conoscenza reciproca tra i partecipanti e per favorire il senso di appartenenza al nostro movimento ed alla nostra realtà associativa.

Gli interessati possono chiedere il programma in sede o consultarlo sul sito www.fiab-onlus.it.

Segnalazioni Ufficio Mobilità Ciclistica

Lettera a arch. Mario Scalia

**Responsabile
Ufficio Mobilità Ciclabile Milano**

Milano 20 maggio 2003

Caro Mario, ho visto oggi che, in corrispondenza del piccolo cantiere sullo spezzone di pista ciclabile sul cavalcavia Bussa, è stata prevista la deviazione con relativa segnaletica provvisoria gialla per i ciclisti.

È la prima volta che mi capita di notare l'adozione di un provvedimento di questo tipo.

Non ti nascondo la mia soddisfazione.

Permettimi dunque di fare i miei complimenti per questa corretta iniziativa.

Cordiali saluti
Luigi Riccardi



16 Varesini alla conquista della Puglia

ovvero:

**Colori, Sapori, Mari di Puglia
(...e castelli federiciani...)**

dal 25 Aprile - 3 Maggio 2003

Quando si parte per un lungo viaggio in treno Trenitalia non solo non aiuta ad appianare le difficoltà per il povero «improvvido» viaggiatore munito di bicicletta, ma tende a creare intralci di ogni tipo. I nostri «improvvidi» però, avendo trovato sulla loro strada alcuni angeli custodi travestiti da funzionari delle ferrovie, opportunamente consigliati, hanno potuto far viaggiare le bici in comode cuccette (naturalmente pagate) considerandole alla stregua di bambini racchiusi in sacche.

Ha così inizio la «settimana cicloculturalenogastrotristica»: vacanza itinerante a tappe.

Scesi dal treno a Termoli, felici per aver superato le sabbie mobili della burocrazia, ci siamo trovati a dover lottare con la sabbia reale del «tombolo di Lesina» e delle oasi dei laghi di Lesina e Varano: per svariati e interminabili chilometri abbiamo dovuto spingere le bici, che appesantite dai bagagli tendevano a sprofondare nel soffice e impendibile fondo sabbioso, ma con un po' di fatica siamo riusciti a uscire dai quei luoghi, peraltro di una bellezza incredibile, e, dopo una doccia e una cena, tutto era dimenticato.

Gargano e Foresta Umbra, in alternativa per scalatori o amanti del mare, costituivano la nostra seconda tappa. La terza tappa, caratterizzata da numerosi «saliscendi» con partenza da Vieste, ci ha portati lungo la litoranea verso Baia delle Zagare, dove ci era stato promesso un bagno ma, a causa della costa molto alta, ci siamo dovuti accontentare di ammirare il panorama e raggiungere il mare, infine, solo a Mattinata.

La quarta tappa con le visite di Barletta e Manfredonia e con la sosta nella bellissima Trani, la cui cattedrale sembra un veliero di pietra ancorato al molo, ci fa vedere i primi (per noi) castelli federiciani di Puglia, ma il culmine è solamente il giorno dopo con la quinta tappa che, passando per Corato, sale a Castel del Monte, dove a 540 m s.l.m. possiamo visitare il più famoso e imponente castello «federiciano» per poi proseguire, attraverso l'altopiano delle Murge fino ad Altamura.

La sesta tappa, con qualche facile salita, passando per Santeramo in Colle, Gioia del Colle, Noci ed Alberobello coi caratteristici trulli, ci conduce fino a Martina Franca dove pernottiamo in un albergo diffuso su tutto il centro storico, veniamo infatti

alloggiati nei mini appartamenti del «Villaggio In», mirabile esempio di recupero e rivalutazione del nucleo antico.

La settima tappa con le visite di Ostuni, Francavilla Fontana ed Oria ci fa raggiungere, attraverso vigneti, la tenuta «Torre-vecchia» a S. Pancrazio Salentino: lussuoso e ospitale agriturismo.

L'ottava tappa ci riporta al mare sulla costa ionica e a S. Maria al Bagno dove era previsto l'agognato bagno, ma questa volta è una nebbia degna della «Padania» che ferma il nostro entusiasmo.

Finalmente si giunge a Gallipoli, punto più meridionale del nostro

giro. Pernottiamo presso «La Masseria» dove viene organizzata per noi la visita a una cantina con abbondante e raffinata «degustazione». Ultima tappa che, passando per Nardò e Copertino, conclude la vacanza e dopo circa 700 chilometri ci porta a Lecce dove, in attesa del treno per il rientro, dedichiamo alcune ore alla bellissima città del «Barocco».

Non una goccia d'acqua, non una foratura, organizzazione molto curata dal nostro amico Libero, insomma tutto bene; un progetto di vacanza che ci sentiamo di proporre a chi voglia scoprire la Puglia in bicicletta e che saremo ben lieti di mettere a disposizione, corredato di tutte le notizie storicoculturali e logistiche del caso, di chi vorrà richiedercelo.

Le ultime sulla mobilità varesina

• Grandi discussioni e schieramenti opposti si confrontano sul recente provvedimento viabilistico per il centro città: meglio estendere l'area pedonale a piazza Monte Grappa deviando il traffico sulle strade perimetrali o mantenere la situazione precedente che taglia il centro cittadino? La sicumera iniziale dell'Amministrazione Comunale sembra che stia lasciando il posto a qualche titubanza, accompagnata dalla magra figura di avere da poco approvato un progetto di arredo urbano che confligge con il nuovo provvedimento. Ancora in attesa del fantomatico Piano Urbano del Traffico (...ma l'assessore Nicoletti non ne aveva promesso, per la primavera che sta volgendo al termine, l'approvazione almeno di una prima parte?) Il Comune sembra navigare a vista. L'idea di un allargamento dell'isola pedonale e di una qualche penalizzazione del traffico automobilistico non ci dispiace, ma certo il problema va affrontato un po' più a monte e in un disegno organico di assetto del traffico che, se c'è, non ci è dato conoscere.

• Il comune cerca **parcheggi in vicinanza delle scuole** (La *Prealpina* - 6 maggio 2003) assediata dal traffico nelle ore di entrata ed uscita. Abbiamo un dubbio: ...e se la soluzione fosse invece di allontanare anche i parcheggi attual-

Ciclocittà notizie

mente presenti e si incentivasse l'accesso alle scuole a piedi, in bicicletta o coi mezzi pubblici? Allontanando il traffico, fonte di pericolo e inquinamento, non ci guadagnerebbe la salute dei bambini, dei genitori, degli insegnanti e della città tutta?

• Il successo di pubblico che riscuote la pista ciclabile del lago invoglia l'Amministrazione Comunale a promuovere nuovi servizi: è già stata annunciata l'attivazione di un noleggio bici alla Schiranna presso la piscina comunale ed è allo studio la sperimentazione di alcune corse domenicali del bus urbano per il trasporto di viaggiatori con biciclette tra il centro città e la pista ciclopedonale della Schiranna. Un plauso di incoraggiamento, in questo caso, all'assessore Caccianiga.

Completata la pista del Margorabbia

La Comunità Montana Valli del Luinese ha completato la pista ciclabile sull'argine del Margorabbia per il tratto che ricade nel territorio di propria competenza. L'ultimo lotto è stato inaugurato il 17 maggio scorso dal Presidente della Comunità Silvio Fiorini e dall'Assessore provinciale Giovan Battista Gallazzi e comprende il tratto tra il Comune di Grantola, località Sorgente, e il Comune di Mesenzana, località Malpensata, il sottopasso della strada provinciale n. 43 e un parcheggio per 31 autovetture e una piccola area pic-nic.

L'intera pista ciclabile a partire dal ponte del Bricco in Comune di Germignaga, alle porte di Luino, misura circa 6 km di lunghezza ed è ben illustrata in alcune bacheche disposte lungo il percorso. Il costo complessivo è stato di circa 977 mila euro, finanziato per lo più con i fondi regionali «interreg II» e in parte con le risorse della Comunità Montana. I progetti della comunità montana prevedono per il prossimo futuro di impegnare altri 743 mila euro per la realizzazione di un altro ramo della pista ciclabile di circa km. 4,4 che partendo da ponte del Bricco, attraverso la piana di Premaggi e costeggiando il fiume Tresa raggiunga la diga di Creva.

Se la C. M. della Valcuvia saprà dal canto suo concretizzare il proseguimento della pista del Margorabbia fino a Cittiglio e poi a Laveno verrà a delinearsi un'asta ciclabile di significativo interesse turistico e transfrontaliero sul quale innestare una rete più ampia in direzione della Valganna e del lago di Varese.

Accanto alla soddisfazione per tali eventi non può tuttavia nascondersi il rammarico che tanti, troppi anni debbano trascorrere dall'ideazione alla realizzazione delle infrastrutture di trasporto ciclistico. Della pista del Margorabbia cominciammo a parlare nell'estate del '96, quando si profilò la possibilità di utilizzare a fini ciclistici ricreativi le arginature eseguite dal Magistrato del Po a seguito delle inondazioni dell'anno precedente. Nell'agosto del 2001 si inaugurò il primo lotto. La velocità media di attuazione dell'opera dalla sua ideazione al completamento è di circa 1 Km all'anno! Francamente un po' troppo anche per noi fautori del «turismo lento»!



CICLOCITTA'

Sede di ciclocittà: via Piave n. 6, 21100 Varese
tel. 0332.234055 - altri recapiti:
Rossana, tel. 0332.228633 • ciclorossa@libero.it
Beppe tel. 0332.234281 • ferrari@tin.it
Massimo tel. 0332.831528



I prossimi appuntamenti di Ciclocittà Varese

LUGLIO

► Sabato 5 luglio 2003

Pedali nella notte

Una tranquilla pedalata in territorio svizzero attraverso la piana di Magadino per raggiungere Ascona, che, sino a tarda notte, sarà animata dalla musica delle varie band che parteciperanno al 19° «New Orleans Jazz Ascona». Lungo il tragitto si può fare una nuotata nelle acque del lago Maggiore o pedalare lungo l'argine del fiume Maggia. *Ritrovo:* ore 15.30 in Piazza Libertá. Trasferimento con mezzi propri da Varese all'aeroporto cantonale di Gordola in Svizzera (inizio piana di Magadino) dove verranno parcheggiate le automobili. *Cena:* pic-nic sul lago o a scelta nei luoghi di ristoro di Ascona. *Rientro:* a tarda notte. *Difficoltà:* nessuna. *Lunghezza:* Km 30 circa. *Quota di partecipazione* € 2,00. *Note:* assicurarsi del funzionamento dell'impianto luci; portare documento per l'espatrio. *Organizza:* Maurizio Facchinetti tel. 0332 320623, e-mail: facchinettimaurizio@libero.it



► Sabato 12 luglio 2003

MTB - Il lago Delio

Itinerario di interesse naturalistico. L'invaso del lago Delio è stato creato artificialmente chiudendo la stretta sella tra il Monte Borgna e il Monte Cadrigna. *Ritrovo:* Stazione di Luino ore 7.30. Località e altitudine di partenza: Maccagno 218 m. *Dislivello:* 961 m. *Lunghezza:* Km. 23,9. *Difficoltà:* impegnativo - strada asfaltata, sterrata e mulattiera. *Rientro:* ore 15.00 - pranzo al sacco. *Organizza Girovagando:* Ombretta Paolillo tel. 3475809854 e Roberto Gallivanone tel. 3474169804 e-mail: crazyombre@libero.it

► Domenica 13 luglio 2003

La val Leventina e la val Riviera

La lunga discesa da Airole a Biasca e poi la piana di fondovalle fino a Bellinzona, ben si prestano ad una gita in bicicletta, sia per l'attrattiva del paesaggio alpino sia per la scoperta da vicino di villaggi e paesi con architetture di grande pregio che spesso sfuggono al turista motorizzato. *Ritrovo:* ore 7.30 piazzale FS di Varese. *Trasferimento:* con pullman e furgone per le biciclette. *Rientro:* previsto per le ore 20.00. *Difficoltà:* facile, su strade quasi totalmente asfaltate, con possibilità, per chi lo vuole, di varianti più impegnative. *Lunghezza:* da Km. 45 a Km 75 a seconda del percorso prescelto. *Adesioni:* entro venerdì 11 luglio presso lo I.A.T. di via Carrobbio a Varese (telefono 0332.283604) versando la quota di € 20,00. La gita si effettuerà con il bus solo se si raggiungerà il numero minimo di 30 partecipanti, altrimenti verrà proposta un'escursione alternativa nella medesima zona e di analogo impegno. In caso di annullamento della gita con il bus per ragioni organizzative la quota versata sarà restituita. *Organizzano:* Beppe Ferrari tel. 0332 234281, e-mail ferrarj@tin.it e Lucia Gandini tel. 0332.238359, e-mail: lucybike1@inwind.it

► Sabato 26 luglio 2003 Domenica 27 luglio 2003

Ai piedi della Jungfrau - Week-end in tenda

Interlaken è il punto di partenza per una 2 giorni nel cuore delle Alpi Bernesi. La prima giornata si raggiunge il campeggio di Bönigen, poi su pista ciclabile si affronta la salita per Grindelwald. Da qui, i più arditi potranno usufruire di un servizio pullman locale (con trasporto bici) per raggiungere i 1962 m del Gross Scheidegg dove ridiscendere su un percorso mozzafiato. Il giorno successivo, si parte per Thun, lungo la ciclabile che costeggia il lago sul lato sud. Percorso pianeggiante, con abbordabili saliscendi. Dopo la visita della città si rientra ad Interlaken. *Ritrovo sabato 26:* ore 7.00 piazzale FS di Varese per trasferimento a Interlaken con mezzi propri. *Partenza:* da Interlaken ore 11:15 per Grindelwald. *Lunghezza:* circa 40 Km (dei quali circa 10 di salita impegnativa). *Domenica 27:* partenza dal campeggio ore 9:00. Chi non voglia pernottare può partecipare solo alla facile gita domenicale. *Rientro:* ad Interlaken previsto per le 16:30. *Lunghezza:* circa 50 Km. Prenotazioni entro giovedì 24 luglio presso gli organizzatori o lo I.A.T. di via Carrobbio a Varese (tel. 0332.283604). *Organizza:* Piermario Binaghi tel. 0332 401360 piernando.binaghi@rtsi.ch e Libero Donati telefono 0332 892527 - e-mail: phoenix.erg@tin.it

AGOSTO

► Sabato 2 agosto 2003

MTB - Pizzoni di Laveno

Il percorso offre una visione panoramica unica e veramente straordinaria. *Ritrovo:* Cittiglio Stazione ore 7.30 altitudine di partenza: 256 m. *Dislivello:* 863 m. *Lunghezza:* Km. 21,3. *Difficoltà:* impegnativo - strada asfaltata, sterrata, sentiero-mulattiera. *Rientro:* ore 14.30 - pranzo al sacco. *Organizza Girovagando:* Ombretta Paolillo telefono 3475809854 e Roberto Gallivanone telefono 3474169804. e-mail: crazyombre@libero.it

► Domenica 3 agosto 2003

Un bagno al lago

Una pedalata facile da Varese a Laveno e poi in traghetto a Intra per cercare frescura nelle acque della sponda piemontese del Verbano. Il ritorno avverrà traghettando da Cannero a Luino e poi in bici sulla ciclabile del Margorabbia per risalire a Varese attraverso il Brinzio. Possibili alternative per accorciare la pedalata:

- da Luino lungo il Margorabbia e la Valcuvia si raggiunge Cittiglio per fare ritorno a Varese con il treno delle Ferrovie Nord delle ore 18,43;
- trasferimento con l'auto da Varese a Laveno ove si ritorna da Luino lungo il Margorabbia e la Valcuvia.

Ritrovo: ore 8.30 piazzale FS. di Varese. *Ritorno:* previsto per le ore 19.00. *Difficoltà:* media, su strade totalmente asfaltate. *Lunghezza:* Km. 45 - 75 circa, a seconda del percorso prescelto. *Quota di partecipazione* € 9,00 comprensiva di traghetti, escluso eventuale ritorno in treno (€ 1,70 + 2,50 per persona più bici). *Organizzano:* Beppe Ferrari tel. 0332 234281 e-mail ferrarj@tin.it e Lucia Gandini tel. 0332.238359 e-mail lucybike1@inwind.it

► Venerdì 22 agosto 2003

A cena in bicicletta

Per chi è rimasto in città. *Adesioni:* entro il 19 agosto a Rossana Chiodi tel. 0332 228633 o a Massimo Moranzoni tel. 0332 831528.

SETTEMBRE

► Domenica 7 settembre 2003

Valganna - Val Marchirolo

Il percorso si snoda tra le valli prealpine, sino a giungere sulle sponde del lago Ceresio. L'itinerario, di particolare bellezza paesaggistica, ci offre la possibilità di visitare il Maglio idraulico di Ghirla e le Miniere dell'Argentera in comune di Cadegliano Viconago. Percorrendo un tratto della sponda del lago Ceresio, si raggiunge Porto C. e da qui Varese.

Ritrovo: ore 9.00 piazzale FS di Varese. *Difficoltà:* media. *Lunghezza:* 50 km circa. *Colazione* al sacco. *Rientro:* per le 18.00 circa. *Quota di partecipazione* € 2,00. *Organizzano:* Massimo Moranzoni tel. 0332 831528 e Bruno Dalla Valle tel. 0332 262321.

► Sabato 13 settembre 2003

MTB - Valganna

Itinerario molto semplice, accessibile a tutti che si sviluppa lungo stradine e sentieri paralleli alla statale della Valganna. "La Via della Fede", Sentiero del Giubileo. *Ritrovo:* ore 9.00 piazzale FS di Varese. Località e altitudine di partenza: Induno Olona 397 m. *Dislivello:* 250 m. *Lunghezza:* Km. 24. *Difficoltà:* media - strada sterrata e sentiero nel bosco ciclabile al 100%. *Rientro:* ore 14.30 - pranzo al sacco. *Organizza Girovagando:* Ombretta Paolillo telefono 3475809854 e Roberto Gallivanone telefono 3474169804 e-mail: crazyombre@libero.it

► Domenica 21 settembre 2003

Lago d'Iseo e Monte Isola.

Partenza da Chiari per Iseo e Sultano da dove si potrà traghettare a Monte Isola. Quindi giro su strada senza traffico automobilistico con pic-nic o possibilità di pranzo in uno dei ristoranti dell'isola. Il ritorno avverrà traghettando sull'altra sponda del lago a Tavernola Bergamasca e quindi costeggiandolo fino a Sarnico per poi raggiungere Rovato dove si prenderà il treno per il ritorno.

Ritrovo: ore 7,40 piazzale FS di Varese per prendere il treno per Chiari (arr. h. 10,15).

Difficoltà: facile, con qualche dislivello facoltativo solamente a Monte Isola.

Lunghezza: circa 60 Km.

Ritorno previsto per le ore 21,30

Adesioni: entro giovedì 18 settembre presso lo I.A.T. di via Carrobbio a Varese (tel. 0332.283604) versando la quota di € 26,00 comprensiva di trasferimento in treno e traghetti di persona e bici.

Organizza: Angelo Traina tel. 0332 289214, e-mail angelo.traina@infinio.it e Rossana Chiodi tel. 0332 228633 e-mail: ciclorossa@libero.it

Parcheggiare la bici diventa più facile



Velopa ha le soluzioni migliori anche per i cortili e i giardini di case ed edifici pubblici

PedalParc®

Novità: Un ingegnoso e facilissimo sistema di blocco dei pedali, per parcheggiare con semplicità, garantendo la sicurezza del telaio e della ruota posteriore.



Omega

Ripari dalle molteplici forme, realizzati con vari materiali; struttura modulare, facile da montare.



Parc-Velo-Bike

Sistema brevettato per bloccare il manubrio, dotato di cavo di sicurezza; estetico e non danneggia la bici.



Techno

Tettoie „cool“ per bici, motociclette, utilitarie, container ecc. – realizzate nelle dimensioni da voi desiderate.

Velopa è il n°1

dei sistemi di parcheggio per bici e dei ripari in Svizzera. I nostri prodotti si distinguono grazie alla nostra lunga esperienza e alla nostra capacità di conciliare funzionalità e qualità.

Cerchiamo, per l'Italia

Agenti che abbiano contatti con i Comuni, dotati di esperienza in prodotti analoghi. I nostri prodotti sono raccomandati, sul mercato italiano, dalla FIAB (Federazione italiana amici della bicicletta).

Per maggiori informazioni

Chiamateci o mandateci un E-Mail. Parliamo perfettamente italiano!

I vostri interlocutori:

Maurizio Cocchetti

Tel. 0041-56-417 94 09, E-Mail m.cocchetti@velopa.ch

Davide Tanzola

Tel. 0041-56-417 94 07, E-mail d.tanzola@velopa.ch

velopa

www.velopa.ch

Velopa AG

Limmatstrasse 2, Postfach
CH-8957 Spreitenbach

Velopa France

72, rue de Jacobins
80000 Amiens

Tel. +41 (0)56 417 94 00

Fax +41 (0)56 417 94 01

marketing@velopa.ch

I modelli Pedal Parc® e Parc-Velo-Bike sono esposti presso la sede di Ciclobby

Appuntamenti

AVVISI

(da leggere con attenzione)

Per ragioni organizzative è **sempre necessaria l'iscrizione** alle iniziative cicloescursionistiche organizzate da Ciclobby.

Per le gite che utilizzano la formula **bici+treno** occorre iscriversi e versare il corrispettivo in sede **entro le 12.00 del sabato antecedente lo svolgimento della gita**, salvo quanto indicato nei paragrafi che seguono.

Il titolare della **Carta Amicotreno**, acquistabile in sede dai soci **al prezzo di 35 Euro anziché 50**, ottiene a metà prezzo i biglietti passeggeri per due persone (con o senza bici), sui Treni Verdi, cioè su tutti i treni Interregionali, Regionali, Diretti e Metropolitani in circolazione il sabato, la domenica ed i giorni festivi e su moltissimi altri nei giorni feriali. Pertanto i soci forniti di tale documento dovranno **provvedere in proprio all'acquisto dei biglietti (compreso quello della bicicletta anch'esso scontato, cioè 2,50 Euro anziché 3,50) per sé e per la persona eventualmente aggregata, prenotandosi comunque in sede per la riservazione dei posti, segnalando sempre l'utilizzo della "Carta" e versando all'accompagnatore ferroviario 2 Euro se soci, 8 Euro se non soci, a titolo di rimborso delle spese generali dell'Associazione.**

Per tutti coloro (soci e non) **che, invece, non si avvalgono delle condizioni della "Carta-Amicotreno"** e che siano in regola con la prenotazione e il versamento della quota, i biglietti saranno acquistati dall'accompagnatore ferroviario il giorno stesso della gita, quindi si raccomanda la **massima puntualità al raduno di partenza.**

La partecipazione alle gite di persone non prenotate è sconsigliata, ma è possibile alle seguenti condizioni. Coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva presentandosi alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti ma, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (dopo che avranno preso posto le persone regolarmente iscritte) verseranno **2 Euro se soci e 8 Euro se non soci, a titolo di rimborso**

spese generali dell'Associazione. Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscrivervi tempestivamente, versando la quota relativa, per non rimanere esclusi dalle cicloescursioni.

Anche per le **escursioni che non utilizzano il treno e che partono da Milano**, è sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto che potrebbero essere cambiati, mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

ATTENZIONE

Nella programmazione di seguito riportata potranno figurare alcuni treni, non più classificati "Verdi", che non consentono l'utilizzo della *Carta Amicotreno*. Poiché la Convenzione FIAB/Trenitalia in essere da alcuni anni e rinnovata per tutto il 2003 prevede per tutte le Associazioni le seguenti condizioni per l'acquisto dei biglietti

- gruppi da 3 a 5 persone, sconto del 20%
 - gruppi da 10 a 50 persone, sconto del 30% su tutti i treni Regionali, Interregionali e Diretti previa presentazione alla biglietteria dell'elenco, su carta intestata Ciclobby - FIAB, dei componenti del gruppo, offerta senza limitazioni di periodo, non cumulabile con altra,
- è indispensabile conoscere fin da Sabato entro le ore 12 quanti sono i partecipanti che hanno versato la quota ed in tal modo, se si superano le 9 unità, lo sconto previsto dalla citata convenzione è più favorevole a quello offerto per i mini gruppi di 6 persone paganti indicato nell'Orario Ufficiale, cioè solo 20%, con i periodi di sospensione a Pasqua, dall'1 luglio al 31 agosto e dal 15 dicembre al 10 gennaio che invece non esistono nella convenzione stessa.

Consultate il nostro sito internet:
www.associazioni.milano.it/ciclobby

E se volete scriverci:
ciclobby@associazioni.milano.it

RICORDATE

Milano Arte: terza Domenica di ogni mese. Ritrovo in piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, alle 10.00. Alle 10.15 inizio del giro alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

Bicigelato: tutti i Martedì, da Maggio a Settembre, ritrovo alle 21 in Piazza Duomo, lato Piazzetta Reale per andare, in bicicletta, a scoprire e gustare i gelati più buoni di Milano. C'è anche la possibilità di visitare qualche parco milanese recentemente sistemato.

Organizza Maria Luisa Bonivento.

Consigliamo inoltre di informarsi sempre per proposte di gite non inserite nel Notiziario.

*" Il casco ti salva la vita!
Usalo sempre "*

" Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione "

" Ricordiamo a tutti i partecipanti alle gite la necessità di presentarsi con biciclette in perfetta efficienza, freni funzionanti, camere d'aria di scorta e attrezzi per le riparazioni. Quanto al casco, l'esperienza insegna che indossarlo salva sempre da conseguenze più o meno gravi in caso di caduta. "

LUGLIO

Martedì 1 Luglio: Bicigelato (ved. avvisi)



Sabato 5 luglio: Solo bici. "Dalla Palazzina Liberty al borgo di Monluè" percorrendo la nuova pista ciclabile di via Mecenate, passato, presente e futuro di luoghi che stanno vivendo un rapido mutamento. Ritrovo alla Palazzina Liberty di largo Marinai d'Italia alle ore 17.30, partenza ore 17.45 Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Lorenzo Giorgio ed Anna Pavan.



Sabato 5 Domenica 6 Luglio: Bici+treno. Pranzi al sacco/bar, cena in ristorante tipico. Pernottamento in ostello/rifugio. **Engadina bike. Partenza Venerdì 4** da MI Centrale alle ore 19.10 col treno D2604 (no Amicotreno: vedi avvisi) arrivo a Tirano 21.47. **Ritorno Domenica 6** in treno con arrivo a MI Centrale attorno alle 21; da definire la località di partenza, in funzione della possibilità di trasporto della propria bici, in alternativa noleggio in loco. Itinerario: Ospizio Bernina, St. Moritz, Maloja (per la notte), Alta Engadina, Bassa Engadina, St. Moritz/Chiavenna. In una delle zone montuose più suggestive e rinomate d'Europa, tra ghiacciai, boschi, laghetti e verdi vallate. Percorso quasi completamente su strade sterrate, km 40+80/100. Bici: MTB o ibrida robusta. Orari ferroviari del ritorno, trasporto o noleggio bici, quote di partecipazione e cena/pernottamento sono da definire: contattare direttamente la guida, la sede o scrivere a: ciclobby.u35@email.it per ulteriori informazioni. Iscrizione entro Sabato 14 Giugno 2003. Necessaria carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto (non scaduti!). Si consiglia l'estensione del servizio sanitario all'estero (E111, da richiedere all'Asl). Proposta **Under35** di Massimo Conter (tel. 339.7077810).



Domenica 6 Luglio: Solo Bici. Pranzo al sacco. **All'Oasi di Vanzago.** Ritrovo in sede alle 8.30, partenza alle 8.45 per Figino, Vighignolo, Cornaredo, Pregnana, Vanzago e ritorno nel pomeriggio per Lucernate, Cornare-

do, Figino, Milano. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 50 km. Qualsiasi tipo di bicicletta (**tipo "Graziella" escluse**). Quota 8 Euro, soci 3. Proposta di Nadia Pirone.



Domenica 6 Luglio: Auto+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Nella Val Tremola verso il passo San Gottardo.** Ritrovo a Milano in via Cesariano, davanti alla gloriosa ex-sede di Ciclobby alle 7.00. Partenza alla volta di Biasca (Svizzera, Canton Ticino) alle 7.15, arrivo previsto alle 9.00. Partenza con le bici prevista alle 9.15 in direzione della val Leventina. Itinerario: Biasca, Faido, Aiolo; da qui inizia la salita nella val Tremola sulla vecchia strada cantonale sino al valico del S. Gottardo. Pranzo al valico. Il ritorno si effettuerà sullo stesso itinerario sino a Biasca. Ritorno in serata a Milano, arrivo previsto per le 19. Percorso completamente asfaltato (da Aiolo al Gottardo la strada è completamente cubettata!) per 11 Km. Bici da strada (o equivalente) in perfetta efficienza. Proposta di Sandro Ticozzi. **Attenzione: portare un documento valido per l'espatrio.**



Domenica 6 Luglio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Il Castello di Rivalta Trebbia.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 7.45, partenza alle 8.17 per Voghera, cambio treno e arrivo a Castel San Giovanni alle 9.48. Da qui si rientra alle 18.09, poi da Voghera alle 18.41 con arrivo a MI Garibaldi alle 19.39. Percorso ondulato, asfaltato di circa 70 km nel verde di boschi e vigneti, in salita da Castel San Giovanni a Corano, lunga discesa e poi morbida salita, di circa 3 km, fino a Rivalta Trebbia, poi discesa a Travo con sosta ed eventuale bagno nel Trebbia. Ritorno attraverso graziosi paesetti (Casaliggio, Gagnano, Borgonovo) fino a Castel S. Giovanni. Bici col cambio o da corsa. Quota 22 Euro, soci 16. Proposta di Pietro Scafati.

Martedì 8 Luglio: Bicigelato (vedi avvisi)

" Il casco ti salva la vita!
Usalo sempre"



Domenica 13 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Il panorama da Tirano a St. Moritz e Colico.** Ritrovo a MI Centrale alle 5.30, partenza alle 6.12 con arrivo a Tirano alle 8.37. Rientro da Colico alle 18.02 con arrivo a MI Centrale alle 19.30. Itinerario: si sale da Tirano a St. Moritz col treno per la Valle di Poschiavo e del Bernina con vista panoramica sull'omonimo massiccio delle Alpi, quindi, in bici, si scende per Silvaplana, Passo Maloja, Casaccia, Lobbia, Chiavenna, Colico. Percorso parte pianeggiante e parte in discesa di circa 70 km. Bici col cambio in perfetta efficienza, ottimi freni, indumenti antiventto e casco. Quota (escluso trenino del Bernina) 25 Euro, soci 19. Proposta di Alberto Gaiani.



Domenica 13 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). **Il Parco del Torrente Stirone.** Ritrovo portico MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.00 col treno 1865 (no Amicotreno: vedi avvisi) e arrivo a Fiorenzuola d'Arda alle 9.06. Ritorno da Fidenza alle 18.40, arrivo a MI Centrale alle 20.00. Itinerario: Fiorenzuola d'Arda, Chiaravalle della Colomba, Alseno, Castelnuovo Fogliani, Scipione Ponte, Vigoleno, Scipione, Fidenza. La piana alluvionale del torrente Stirone (definita "museo all'aperto") è di grande importanza scientifica e didattica per la presenza di notevoli strati rocciosi e del ricco contenuto di fossili. Visita al borgo fortificato di Vigoleno e all'Abbazia di Chiaravalle della Colomba. Percorso di circa 70 km misto pianeggiante/collinare, asfaltato o sterrato. Bici col cambio (MTB, ibrida o city-bike robusta). Quota 23 Euro, soci 17. Proposta **Under35** di Roberto Miuccio (cell. 338.1271700).

Martedì 15 Luglio: Bicigelato (v. avvisi).



Domenica 20 Luglio: Solo bici. **Milano Arte** (vedi avvisi).



Domenica 20 Luglio: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le ville sul Naviglio.** Ritrovo alle 8.30 alla Chiesetta di San Cristoforo sul Naviglio Grande, partenza alle 8.45 per Abbiategrasso da dove si prosegue per Castelletto, Cascina Piatti,

Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano, Abbiategrasso per un percorso asfaltato di circa 40 km con varie soste per ammirare ville e panorami. Rientro in bici nel tardo pomeriggio (altri 25 km circa) o in treno alle 17.04, arrivo a MI Porta Genova alle 17.30. Quota (treno escluso) 8 Euro, soci 2. Proposta di Aurelio Heger e Pia Stradella.



Domenica 20 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **In Valmorea.** Ritrovo alle 8.00 in Piazza Cadorna, partenza alle 8.53, treno n. 25 per Laveno delle Ferrovie Nord Milano, con arrivo a Saronno alle 9.14. Di qui si rientra alle 18.59, treno 72 proveniente da Laveno con arrivo a Milano Cadorna alle 19.21. Attenzione: poiché le FNM mettono a disposizione i posti per le bici, non è possibile utilizzare altri treni. Itinerario: Saronno, Venegono Superiore, Vedano Olona, Cantello e Valmorea, Roderò, Olgiate, Appiano Gentile, Lomazzo, Saronno. Percorso collinare, asfaltato di circa 70 km. Bici col cambio o da corsa. Quota 17 Euro, soci 11. Proposta di Giancarlo Rezzonico.



Domenica 20 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco (o in trattoria/bar). **Parco Adda Sud, tra Pizzighettone e Crema.** L'itinerario privilegerà gli aspetti naturalistici del bacino del fiume Adda e storici delle località che si attraverseranno, ricche di pregevoli testimonianze artistiche ed architettoniche. Percorso: pianeggiante, asfaltato/sterrato, ciclabile, di circa 90 km. Bici: MTB o ibrida robusta. **Luogo e orario di ritrovo, itinerario, orari ferroviari e quote di partecipazione sono da definire: contattare direttamente Andrea, la sede o scrivere a: ciclobby.u35@email.it per ulteriori informazioni.** Proposta **Under 35** di Andrea Volpato (tel. 333.5253103).

Martedì 22 Luglio: Bicigelato (v. avvisi)



Venerdì 25 Luglio: Solo bici. **Belle scale, bei palazzi - Seconda puntata.** Visita ad alcune belle scale, interessanti per la forma o le decorazioni insolite. Ritrovo in Piazza Sant'Alessandro alle 16.15, partenza alle 16.30. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 27 Luglio: Bici+treno. Pranzo al sacco. **I Laghi della Lavagnina: ritorno alla natura.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45, partenza alle 8.15 con arrivo ad Arquata Scrivia alle 9.31. Ritorno da Arquata Scrivia alle 19.24 con arrivo a MI Centrale alle 20.40. Itinerario: Arquata Scrivia, Sottovalle, Carrosio, Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro, Laghi della Lavagnina. La meta è il Lago Verde dalle acque cristalline, nella cornice naturale di rara bellezza del Parco Capanne di Marcarolo. Il percorso è collinare con numerose salite, che però non supera mai i 300-350 metri di quota. La strada è per i due terzi asfaltata, il resto su sterrato per un totale di circa 35 chilometri. Giunti a destinazione percorreremo una parte a piedi di circa un'ora a/r: consigliati scarpe comode, zainetto, cappellino, creme solari e costume. Bici MTB o ibrida robusta con cambio (**no bici da corsa**) e freni in perfette condizioni, casco e **lucchetto**. **In caso di maltempo la gita sarà rinviata a data da destinarsi.** Quota 23 Euro, soci 17. Proposta **Under 35** di Tuccio Pala (tel. 338.1869695).



Domenica 27 Luglio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Il Lago di Candia.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.20 con arrivo a Chivasso alle 9.42. Da qui si rientra alle 18.14 con arrivo a MI Centrale alle 19.40. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 50 km per apprezzare la vista del lago di Candia, nella sua contenuta dimensione e l'armoniosa cornice delle colline moreniche circostanti. Qualsiasi tipo di bicicletta (**tipo "Graziella" esclusa**). Quota 23 Euro, soci 17. Proposta di Pietro Scafati.

Martedì 29 Luglio: Bicigelato (v. avvisi)



Domenica 27 Luglio: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Gignese e Mottarone.** Ritrovo a Milano Garibaldi alle 8.35, partenza alle 9.05 con arrivo a Lesa alle 10.27. Rientro da Somma Lombardo alle 17.57 con arrivo in Milano Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Lesa, Gignese, Mottarone, Armeno, Bolzano; Paruzzano, Agrate, Varallo Pom-

bia, Somma Lombardo. Percorso con salita impegnativa nella prima parte (da Gignese) e con viva discesa su Armeno; poi saliscendi e pianura. Percorso di 85km. Proposta di Sandro Ticozzi.

AGOSTO

Martedì 5 Agosto: Bicigelato (v. avvisi)

Martedì 12 Agosto: Bicigelato (v. avvisi)

Martedì 19 Agosto: Bicigelato (v. avvisi)

Martedì 26 Agosto: Bicigelato (v. avvisi)



Domenica 31 Agosto: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria (se possibile) **Al Ticino di Abbiategrasso.** Ritrovo alle 8.30 alla Chiesetta di San Cristoforo da dove si partirà lungo il Naviglio Grande fino al Ticino. Ritorno nel tardo pomeriggio, sempre lungo il Naviglio fino a Milano. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 50 km. Qualsiasi tipo di bicicletta (**tipo "Graziella" esclusa**). Quota 7 Euro, soci 3. Organizza Vanna Bartesaghi.



Domenica 31 Agosto: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Bedonia, Bardi, Fornovo Val di Taro.** Ritrovo a MI Centrale alle 6.30, partenza alle 7.05 con arrivo a Borgo Val di Taro alle 9.39. Ritorno da Fornovo alle 17.10 per Parma da dove si riparte per MI Centrale alle 18.26 (no *Amicotreno*: ved. avvisi), con arrivo alle 20.00. Itinerario: Borgotaro, Bedonia, Ponte Ceno, Bardi (altitudine mt. 680), Varano dei Melegari, Fornovo. Percorso collinare, asfaltato di circa 90 km. Bici col cambio o da corsa e casco. Quota 27 Euro, soci 21. Proposta di Roberto Facchini.

SETTEMBRE

Martedì 2 Settembre: Bicigelato (v. avvisi)



Domenica 7 Settembre: Solo bici. **L'antica arte del graffito - Prima**

puntata. Una tecnica decorativa molto in voga al tempo di Ludovico il Moro, che ritroviamo in molte belle case del primo '900. Ritrovo in Piazza S. Maria delle Grazie alle 15.30, partenza alle 15.45. Quota 6 Euro, soci 3. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 7 Settembre: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le Cento Valli e la Val Vigizzo.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 7.40 a MI Garibaldi, partenza alle 8.15, cambio a Gallarate ed arrivo a Luino alle 9.40. Ritorno da Domodossola alle 19.15 con arrivo a MI Garibaldi alle 20.55. Itinerario: Luino, Maccagno, Locarno, Intragna, Ponte Ribellasca, Re, Malesco, Santa Maria Maggiore, Gruogno, Domodossola. Percorso montuoso, asfaltato di circa 90 km. Bici col cambio o da corsa. Quota 23 Euro, soci 17. Proposta di Alberto Gaiani.



Domenica 7 Settembre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Pian Bosco.** Ritrovo alle 9 in Sede, partenza alle 9.15 per Bollate e da qui per la Varesina fino a Tradate, Pian Bosco, Appiano Gentile, Lomazzo, Saronno, Bollate e ritorno a Milano. Percorso asfaltato di circa 70 km con qualche saliscendi. Quota 8 Euro, soci 3. Proposta di Giancarlo Rezzonico.



Domenica 7 Settembre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **La Certosa di Pavia e campagne circostanti.** Ritrovo alle 8.45 alla Chiesetta di San Cristoforo sul Naviglio Grande per partire alle 9.00 nella zona del Parco Agricolo Sud Milano attraverso i paesi di Corsico, Assago, Badile, Rosate, Gaggiano, Trezzano e rientro a Milano. Itinerario su strade pianeggianti, asfaltate di circa 70 km, da percorrere con qualsiasi tipo di bicicletta (**tipo "Graziella" esclusa**). Quota 8 Euro, soci 3. Proposta di Pietro Scafati.



Domenica 7 Settembre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. **La Valle dei Pittori.** Ritrovo alla stazione M3/San Donato Milanese (linea gialla) h. 9.00, partenza ore 9:30. Ritorno nel tardo pomeriggio. Itinerario: Paullo, Merlino, Truccazzano, Cassano d'Adda, Cernusco S/N e ritorno a Milano tramite la ciclabile della Martesana. Pedalata faci-

le e rilassante nel Parco Agricolo Sud Milano, che offre inaspettati tratti particolarmente suggestivi lungo l'Adda. Percorso totalmente pianeggiante di circa 60 Km. Bici Mtb o ibrida. Quota 8 Euro, soci 3. Proposta **Under 35** di Marco Milan (tel. 347.8156087).

Martedì 9 Settembre: Bicigelato (v.avvisi)



Domenica 14 Settembre: Solo bici. **Colori settembrini nel Parco Nord.** Visita guidata in collaborazione con le Guardie Ecologiche Venatorie del Parco. Al termine del giro è possibile assistere al concerto degli Unza (musica popolare dei Balcàni) e visitare la mostra "Pagine in fiore", dedicata all'editoria ecologica, oppure i laboratori per i bambini. Ritrovo alle 15 alla Cascina Centro del Parco Nord, partenza ore 15.30. **Partecipazione gratuita.** Rientro individuale. Proposta di Pietro Brunero e Anna Pavan.



Domenica 14 Settembre: MTB +treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Sul Monte San Bartolomeo.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.15 con arrivo a Brescia alle 9.19 da dove si rientra alle 16.41 con arrivo sempre a MI Centrale alle 17.45. Itinerario: Brescia S. Eufemia, Rezzato, Mezzano, Nuvolera, Nuvolento, Berana, Serle, San Bartolomeo (Monastero) Castello, Botticino, S. Eufemia, Brescia. **Dettaglio particolareggiato dell'impegnativo percorso di circa 40 km, da consultare e ritirare in sede. Bici: esclusivamente MTB in perfetta efficienza, casco, guanti e camere d'aria di scorta.** Quota 21 Euro, soci 15. Proposta di Paolo Gerolimi.



Domenica 14 Settembre: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Nell'Oltrepò Pavese.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 7.45, partenza alle 8.17 per Voghera, cambio treno e arrivo a Castel San Giovanni alle 9.48. Da qui si rientra alle 18.09, poi da Voghera alle 18.41 con arrivo a MI Garibaldi alle 19.39. Percorso collinare, asfaltato, molto impegnativo, di circa 100 km. Si attraversano i paesi di Corano, Agazzano, Rivalta Trebbia (castello), Bobbiano, Pietra Parcellara, Pecorara, con ritorno a Castel San Giovanni. Bici col cambio o da corsa. Quota 23 Euro, soci 17. Proposta di Pietro Scafati.



Domenica 14 Settembre: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Vendemmia Monferrina.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.20 con arrivo a Vercelli alle 9.12; da qui si rientra alle 17.45 con arrivo a MI Centrale alle 18.40. Itinerario: Vercelli, Casale Monferrato, San Giorgio, Olivola, Resignano, Casorzo, Moncalvo, Casale Monferrato. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio o da corsa e casco. Quota 18 Euro, soci 12. Proposta di Roberto Facchini.

Martedì 16 Settembre: Bicigelato (v. avvisi).



Giovedì 18 Settembre: Solo bici. **Musica viva, musica rappresentata.** Dipinti e sculture che parlano di musica, ma non solo. Ci saranno sorprese... altro non possiamo dire! Al termine un brindisi a due passi dal Duomo. **Occorre prenotare: solo 25 posti.** Ritrovo in Piazza San Smpliciano alle 17, partenza alle 17.15. Quota 7 Euro, soci 4. Proposta di Anna Pavan.

Domenica 21 Settembre: Milano Arte (v. avvisi)



Domenica 21 Settembre: Solo bici. **Un giro nei Parchi di Milano.** Ritrovo in sede alle 8.30, partenza alle 8.45. Quota 6 Euro, soci 2.



Domenica 21 Settembre: Solo bici. **Cascina Campazzo e pranzo al Centro Vismara.** Ritrovo alle 9.00 in via Bocconi ang. Parco Ravizza, Cascina Campazzo, Missaglia (Centro Vismara). Possibile variante per la Cascina Gaggiolo. Il costo del pranzo, **da concordare almeno 15 giorni prima**, è di Euro 10 o 15 a seconda delle vivande. Quota 6 Euro, soci 3. Proposta di Luciano Magnani.



Domenica 21 Settembre: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le torbiere di Provaglio d'Iseo.** Ritrovo alle 7.30 a MI Centrale, partenza alle 8.15 con arrivo a Brescia alle 9.19, da dove si rientra alle 18.41 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Il percorso collinare, interamente in pista ciclabile di circa 40 Km andata e

altrettanti al ritorno, con tratti di sterrato, si snoda nelle colline di Franciacorta. Bici col cambio o MTB. Quota 21 Euro, soci 14. Proposta di Aurelio Heger.



Domenica 21 Settembre: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Da **Va-rallo Sesia a Rimella**. Ritrovo a Milano Centrale alle 7.15, partenza alle 7.45 per Novara (8.35); ripartenza da Novara alle 9.07 con arrivo a Varallo alle 10.13. Rientro da Arona alle 17.32 con arrivo a Milano alle 18.31. Itinerario: Varallo, Rimella (1176 m), Varallo, Borgosesia, Cremona, Gozzano, Invorio, Arona. Percorso con salita di media difficoltà, tutto asfaltato, 100 Km. Proposta di Sandro Ticozzi.



Sabato 27 Settembre: Solo bici. **"Puliamo il mondo" in Zona 7**. Ritrovo in Piazzale Lotto alle 8.30, partenza alle 9.00 per il Parco delle Cave e Boscoincittà. In collaborazione con Legambiente Milano Ovest. Informazioni dettagliate in Sede.



Sabato 27 e Domenica 28 Settembre: Bici+treno. Pranzi al sacco (Sabato 27 sera in trattoria) **Sabbioneta e la Valle del Po tra Guastalla e Cremona**. Ritrovo Sabato a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.20 con arrivo a Bozzolo alle 9.55. Rientro Domenica da Cremona alle 19.24 con arrivo a MI Centrale alle 20.35. Il percorso totale di circa 130 km si svolge su strade asfaltate e sterrate risalendo lungo il Po e traversando il Taro a Villanova e l'Arda. Visite a Sabbioneta, Guastalla e Cremona (sottomarino Enrico Toti). Bici ibrida o MTB. **Il pernottamento avverrà in Agriturismo (da definire)**. Quota (solo treno+bici) 25 Euro, soci 19. Proposta di Mauro Fregola.



Domenica 28 Settembre: Treno+bici (si noleggia sul posto). Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). **Far West & Bike: sul lago d'Iseo con il treno a vapore**. Ritrovo: portico Stazione Centrale ore 8,00. Partenza: ore 8,25 con arrivo a Bergamo ore 9,20; indi si riparte sul treno a vapore alle 10,00 con arrivo a Sarnico alle 11,06. Arrivo a Monte Isola con traghetto alle 12,35. Ritorno da Monte Isola alle 17,00 con arrivo a Milano C.le ore 21,33. Programma: raggiungeremo

la più grande isola lacustre d'Europa con un viaggio nella storia a bordo di un treno a vapore che ci riporterà ai tempi del Far West. Dopo pranzo - con le bici noleggate - effettueremo il periplo dell'isola passando attraverso paesi di pescatori e ci immergeremo nella pace e atmosfera del luogo godendo di un angolo di natura unico al mondo. Percorso: 20 Km, asfaltati e pianeggianti con una sola salita. Prezzo: 39,00 Euro, soci 34,00 (comprende le quote treno e traghetto, escluso noleggio bici). **Posti limitati: prenotare in sede o alla guida entro sabato 20 settembre**. Proposta **Under35** di Stefano Antonelli (tel. 02.55602361, uff. 02.52037120).



Domenica 28 Settembre: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Tre laghi**. Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.15 (no *Amicotreno*: ved. avvisi) con arrivo a Lecco alle 8.54. Rientro da Sesto Calende alle 17.47 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Lecco, Varenna (traghetto per Menaggio) salita a Porlezza, Lugano, Ponte Tresa, Luino, Sesto Calende. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio o da corsa e casco. Quota (traghetto escluso) 19 Euro, soci 13. Proposta di Roberto Facchini.

OTTOBRE



Venerdì 3 Ottobre: Solo Bici. **Vecchie botteghe raccontano la storia di Milano - Settima puntata**. Alla ricerca del tempo perduto, tra vecchie farmacie, cartolerie, pasticcerie... che non hanno rinunciato alle loro tradizioni. Si termina con un bicchiere di vino in una storica cantina: Ritrovo in Piazza San Babila alle 17, partenza alle 17.15. Quota 7 Euro, soci 3. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 5 Ottobre: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **I luoghi della battaglia fra Solferino e S. Martino**. Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.15 con arrivo a Desenzano alle 9.40. Da qui rientro alle 17.22 con arrivo a MI Centrale alle 18.45. Itinerario: Desenzano, S. Martino, Pozzolengo, Solferino, Lonato, Desenzano. Percorso collinare misto (asfalto e sterrato) di circa 50 km. Bici col cambio. Quota 23 Euro, soci 17. Proposta di Paolo Gerolimi.



Domenica 5 Ottobre: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Santuario di Graglia nel biellese**. Ritrovo a Milano Centrale alle 7.50, partenza alle 8.20 con arrivo a Santhià alle 9.25. Rientro da Biella alle 16.52 con arrivo a Santhià alle 17.33 con arrivo a Milano Centrale alle 18.40. Itinerario: Santhià, Salussola, Zimone, Magnano, Torrazzo, Andrate, Santuario di Graglia, Biella. Percorso di 80 km, inframezzato da qualche breve salita impegnativa. Proposta di Sandro Ticozzi.



Domenica 12 Ottobre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Parco delle Groane**. Ritrovo alle 9 in Sede, partenza alle 9.15 per Bollate e da qui per la Varesina fino a Tradate, Pian Bosco, Appiano Gentile, Lomazzo, Saronno, Bollate e ritorno a Milano. Percorso, pianeggiante, misto (asfalto/sterrato) di circa 70 km. Bici col cambio o MTB (**no bici da corsa**) Quota 8 Euro, soci 3. Proposta di Giancarlo Rezzonico.



Domenica 12 Ottobre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Oltrepò pavese**. Ritrovo alle 7.30 a MI Centrale, partenza alle 8.15 (no *Amicotreno*: vedi avvisi) con arrivo a Voghera alle 9.00. Rientro da Piacenza alle 17.25 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.50. Itinerario: Voghera, Val Schizzola, Arpesina, Ruino, Agazzano, Piacenza. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio o da corsa e casco. Quota 20 Euro, soci 14. Proposta di Roberto Facchini.

CICLOBBY

non si assume la responsabilità di eventuali guasti meccanici ed incidenti che possono verificarsi nel corso delle gite.



difficoltà



auto+bici



bici+treno



pranzo al sacco



pranzo in trattoria



gite baby



AWS BICIMOTOR s.n.c.

RIPARAZIONE BICI

**VENDITA BICICLETTE: AWS -
BIANCHI - CYCLETTE CARNIELLI -
NUZZI - NSR - OLMO**

PRODUZIONE PROPRIA: MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA

RICAMBI: SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI

PAGAMENTI RATEALI

**BICI, BICI ELETTRICHE E CYCLETTE: NOLEGGIO,
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO PER RIPARAZIONI**
● PERMUTA USATO CON NUOVO ● VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli) - 20125 Milano
tel. 02-67072145 - e-mail: awsbici@fastwebnet.it



ALFREDO BONARIVA

**BICI
CENTER**

*BICICLETTE CORSA SU MISURA
Biciclette uomo, donna, bambino
Accessori e abbigliamento per
il ciclismo agonistico*

201210 BARANZATE DI BOLLATE (MI)
Via Milano, 220 - Tel. 02.356.06.87

BICICLETTE RECLINATE

DOLCEVITA

DI ANDREOLA ANTONIO (socio Ciclobby)

Tecnologia aeronautica
Comoda - Veloce
Rilassante - Stabile
Ergonomica - Funzionale



Noleggior
settimanale e mensile
Sconto 10%
ai soci Ciclobby

La migliore soluzione
per il cicloturista di
LUNGA PERCORRENZA

**TUTTO UN
ALTRO
PEDALARE**

**Visitate
il sito**
www.dolcevita-bike.it

Roberto Losurdo by ASIA TRAVEL gli specialisti dei tours in bicicletta

OLANDA IN BICICLETTA

veliero o battello + bicicletta

- VELIERI che effettuano il TOUR DEL NORD dal 12 Luglio al 23 Agosto. Gestione Italiana (cucina e guida parlante Italiano).
- BATTELLI che effettuano tour in tutta l'Olanda da Aprile ad Ottobre gestione completamente Olandese (cucina Internazionale, guida multilingue).
- HOTEL o B&B o FATTORIE itinerari individuali su tutta l'Olanda da un minimo di 7 giorni/6 notti.

- 19 Ottobre MARATONA DI AMSTERDAM 4 giorni / 3 notti, sistemazione in veliero ancorato nel centro di Amsterdam.

SPECIALE CICLOBBY

- 9/16 Agosto (max 16 posti) Veliero LYTSE HILKE (spartano, servizi in comune) TOUR DEL NORD - € 495,00 possibilità volo da Bergamo a partire da € 58,00 + tasse



SCONTO 5% SOCI CICLOBBY

tel. 02-34538371 - 348-5921187
fax 02-34932845 -
viale Montello 12, - 20154 Milano
robertolosurdo@virgilio.it



SICILIA D'AUTORE

I BAGLI, antiche case coloniche, sapientemente ristrutturati, vengono proposti come piccoli hotel di "charme" con arredi personalizzati, e con un sapore di altri tempi. Gestiti dai proprietari stessi, offrono un buon livello qualitativo anche per la gustosa cucina locale

PARTENZE INDIVIDUALI

Tour minimo 8 giorni/7 notti, pernottamento e prima colazione - volo - noleggio auto

da Euro 500,00 per persona

CORSICA

*Appartamenti e ville
privati ancora disponibili
Tour "personalizzati"*



Ora siamo soci

Raggiunto il termine nel giugno scorso, l'iniziativa della Carta Ciclobby Point ha lasciato dietro di sé una realtà ricca e promettente. È sufficiente scorrere l'elenco dei servizi attivati negli ultimi due anni – raggruppati al termine di questa pagina – per constatare l'utilità ed i frutti della collaborazione tra Ciclobby ed i Ciclobby Point. Non è tutto, naturalmente: i Ciclobby Point spon-

sorizzano regolarmente le manifestazioni a noi più care come Bicifesta e Bimbibici garantendo regali di prima categoria ai partecipanti. Un segnale nuovo, poi, è arrivato con il 2003. I titolari dei Ciclobby Point sono diventati soci sostenitori, e di questo Ciclobby non può che dirsi grata. La nostra associazione è certa che le iniziative per il miglioramento e l'attivazione dei servizi presso i negozi proseguiranno nella direzione già intrapresa, fornendo ai ciclisti milanesi sempre più opportunità e agevolazioni nei loro spostamenti.

Le bici elettriche sono velocipedi

Lo stabilisce una recente integrazione dell'art. 50 del CdS

L'articolo 50 del Codice della Strada, come è noto, definisce le caratteristiche dei velocipedi. Negli ultimi anni, con l'introduzione nel mercato di veicoli a due ruote a pedalata assistita elettricamente, si sono sollevati dubbi sull'effettiva appartenenza di tali veicoli alla categoria dei velocipedi (alcuni produttori, infatti, hanno proposto mezzi molto più simili ad un ciclomotore – con tanto di indicatori di direzione – che ad una bicicletta).

La Legge 14/2003, articolo 24, ha introdotto le biciclette a pedalata assistita nella categoria dei velocipedi, riportando definitivamente chiarezza.

Art. 50 del C. d. S. (Velocipedi).

1. I velocipedi sono i veicoli con due o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 Kw la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smetta di pedalare.
2. I velocipedi non possono superare 1,30 m di larghezza, 3 m di lunghezza e 2,20 m di altezza.

Si estende il servizio di noleggio

Il turista in visita nella nostra città, il forestiero che viene a Milano per lavoro e deve fare numerosi spostamenti, il gruppo di amici che vogliono pedalare fuori porta lungo gli argini dei navigli lombardi, hanno da marzo un'opportunità in più per muoversi con le biciclette a noleggio. Rossignoli, il negozio di biciclette del quartiere Garibaldi, ha avviato da alcu-

ni mesi il servizio che si aggiunge, pertanto, a quello già operativo di AWS. Rossignoli mette a disposizione bici classiche da città senza cambio le quali, a richiesta, possono montare anche il seggiolino per i bambini. Per chi desidera una mountain bike, una bici da trekking o una bici elettrica occorre invece rivolgersi da AWS.

Pompe pubbliche

La Bicicletteria (via Messina) - Nart - Rossignoli

Noleggio di biciclette

A.W.S. - Rossignoli

Bici di cortesia

A.W.S. - Galvan - Golden Bike (largo Tel Aviv) - La Bicicletteria

Bici usate

Golden Bike (largo Tel Aviv)

Zona 1

- **ARCADIA ENOTECA wine-bar NO BICI**
via Ponte Vetere, 13 - 20121 Milano
tel. 02.72093685 - 02876796 -
fax 02.72097532
www.tavolaevini.it
- **ERBORISTERIA LA VIOLA NO BICI**
via Cesare da Sesto, 9 - 20123 Milano
tel. 02.8373512
www.laviolamilano.it
- **ROSSIGNOLI RVNP**
corso Garibaldi, 71 - 20122 Milano
tel. 02.804960
www.rossignoli.it
- **SILVESTRINI RV**
viale Caldara, 6 - 20122 Milano
tel. 02.54121492 - fax 02.54189140

Zona 2

- **A.W.S. BICI MOTOR RVNC**
via Ponte Seveso, 33 - 20125 Milano
tel. 02.67072145
awsbici@fastwebnet.it
- **GOLDEN BIKE RCU**
largo Tel Aviv, 5 - 20132 Milano
te. 02.2153834
www.goldenbike.it

Zona 3

- **AGO e FILO NO BICI**
via Porpora, 9 - 20132 Milano
tel./fax 02.2610958
- **DUE RUOTE PORPORA RV**
via Porpora, 151 - 20131 Milano
tel. 02.2847956
michele.scirano@tiscali.it
- **GOLDEN BIKE V**
via Pordenone, 30 - 20132 Milano
tel. 02.2153834
www.goldenbike.it



Affidatevi ai **CICLOBBY POINT!**
Qui potete...

- godere degli sconti previsti per i soci
- ritirare il notiziario ed il calendario delle nostre iniziative
- iscriversi a Ciclobby o rinnovare l'iscrizione.

LEGENDA:

- C** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- R** riparazione di biciclette
- U** bici usate
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento

- **NART AFRA sas RVP**
via Paracelso, 5 - 20129 Milano
tel. 02.29529815
www.narteziocicli.it
- **TENEDINI MARCO RV**
via Felice Casati, 10 - 20124 Milano
tel. 02.29522536

Zona 5

- **LA BICICLETTERIA RVC**
via Spaventa, 1 - 20141 Milano
tel. 02.8461286
www.labicicletteria.it

Zona 6

- **LA BICICLETTERIA RVC**
via Washington, 60 - 20146 Milano
tel. 02.4984694
www.labicicletteria.it

Zona 8

- **DONISELLI RV**
via Procaccini, 11 - 20154 Milano
tel. 02.34533031
www.doniseelli.it
- **LA BICICLETTERIA RVPC**
via Messina, 17 - 20154 Milano
tel. 02.344872
www.labicicletteria.it
- **OLMO - La Biciclissima RV**
via Panfilo Nuvolone 28 - 20156 Milano
tel. 02.33400992
www.olmo.it

Zona 9

- **ERBORISTERIA LA VIOLA NO BICI**
via Garigliano, 5 - 20159 Milano
tel. 02.6883639
www.laviolamilano.it
- **NINO BIXIO R**
viale Fulvio Testi, 64 - 20155 Milano
tel. 02.66102953

Fuori Milano

- **BONARIVA ALFREDO RV**
via Milano, 220
20021 Baranzate di Bollate (Mi)
tel. 02.3560687

Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

Perché iscriversi a Ciclobby?

- ✓ Per sostenere l'associazione ambientalista che tutela i diritti dei ciclisti, promuovendo, in ogni sede, lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura
- ✓ Per partecipare alle numerose iniziative cicloturistiche organizzate dall'associazione pagando una quota inferiore, e dunque risparmiando
- ✓ Per usufruire dei servizi di consulenza e tutela legale
- ✓ Per beneficiare di una polizza speciale RC bici che copre i soci 24 h su 24, anche al di fuori delle attività sociali
- ✓ Per avere gratis a casa *Ciclobby Notizie* con gite e notizie sui nostri temi e il notiziario FIAB "Amici della Bicicletta"
- ✓ Per ottenere consulenze su bici e accessori e sconti nei negozi convenzionati
- ✓ Per partecipare ai corsi di manutenzione della bici
- ✓ Per avere ospitalità presso altri soci FIAB in tutta Italia

QUOTE DI ISCRIZIONE

- iscrizione giornaliera € 6,00
- Under 18 e studenti € 15,00
- Socio ordinario € 30,00
- Socio sostenitore € 40,00
- Socio benemerito € 80,00

Per **associarsi**, basta passare **in sede** oppure recarsi presso un **Ciclobby Point**, o ancora effettuare un versamento sul **ccp. n.11358207** intestato a: **CICLOBBY - Via Borsieri, 4/E 20159 MILANO**; o infine un **bonifico bancario** sul conto **24281/40 - ABI 3069 - CAB 01798 Intesa BCI - Cariplo - Ag. 2015**. In questi ultimi due casi (conto corrente e bonifico bancario) è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).

PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!